REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2019

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE
Mauro Cadoni

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020 – 2023.

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n.845 (GU del 30 dicembre 1978, n.362);

VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13 novembre 1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n.24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la Determinazione n. 3432 Prot. 37848 del 30 settembre 2019 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce l'Ufficio del Direttore Generale, approva la nuova articolazione dei Servizi per Settori e Gruppi di lavoro e indice le manifestazioni di interesse per gli incarichi di responsabili di settore, Coordinatori Gruppi di Lavoro e Alte professionalità per le Aree Strategiche di Riferimento (ASR);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 10 ottobre 2019, prot. n. 23054/DecP/100 con il quale sono state conferite al dott. Mauro Cadoni le funzioni di Direttore del Servizio

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

Politiche Attive della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota prot.n. 39882 dell'11 ottobre 2019 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che comunica che il dott. Mauro Cadoni ha preso servizio e contestualmente assunto le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Attive a far data dall'11 ottobre 2019;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 7 marzo 2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone, quale ulteriore misura preventiva, l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48, recante: "Legge di stabilità 2019" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n.2 - Parte I e II del 4 gennaio 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49, recante: "Bilancio di previsione triennale 2019-2021", pubblicata nel Supplemento Ordinario n.2 - Parte I e II del 4 gennaio 2019;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella GU 8 luglio 2009, n. C 155;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, pubblicata nella GU 15 giugno 2017, C 189;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;

VISTO il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO il Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. n. 13/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 giugno 2015, n. 33/9, con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTE le Determinazioni del Direttore del Servizio Formazione n. 46682/4456 del 28 ottobre 2015, di approvazione della versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.) e n. 47228/4501 del 2 novembre 2015, di approvazione della procedura operativa di manutenzione del medesimo Repertorio;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Decentramento territoriale n. 3595 prot. 39279 dell'8 ottobre 2019 di modifica e ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 33088/3468 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Sistema di

Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0";

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n.244;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 recante "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il

rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", pubblicato nella G.U. n. 216 del 17 settembre 2018;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "..«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

VISTO l'Accordo 29 aprile 2010, n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e

Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O;

VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO il Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, di cui all'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 novembre 2019, n. 45/5, di recepimento dell'Accordo Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;

VISTO il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTO il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;

VISTO il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

VISTA l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo

Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;

VISTO il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26 marzo 2018, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del

programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.pdf);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi IeFP";

VISTA la nota prot. 46870 del 29 ottobre 2018, con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso una nota esplicativa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 contenente la proposta della metodologia di calcolo sull'opzione di semplificazione applicata mediante una rimodulazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del

d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, da applicare anche al presente Avviso pubblico, in relazione alle attività di alternanza e apprendistato, delle unità di cui alla nota metodologica succitata;

VISTA la determinazione n. 5140 prot. 48545 del 8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione, con la quale è stata approvata la nota esplicativa sull'opzione di semplificazione applicata mediante una rimodulazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, da applicare anche alla presentazione delle proposte progettuali a valere sul presente Avviso;

VISTE la D.G.R. del 19 maggio 2015, n. 24/10 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

la DGR n. 7/43 del 12.02.2019 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".

VISTA la D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

VISTA la D.G.R. del 5 settembre 2018, n. 44/15 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n.

61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";

VISTA la D.G.R. del 29 ottobre 2018, n. 53/3 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018";

VISTA la D.G.R. dell'11 luglio 2019, n. 26/41 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";

VISTA la D.G.R. del 6 novembre 2018, n. 54/20 recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTO l'Accordo territoriale "*Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)*", prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

VISTA la nota prot. n. 50600 del 11/12/2019 (integrata dalle note prot. n. 51171 del 13.12.2019, prot. n. 51893 del 17.12.2019 e prot. 52353 del 18.12.2019), con la quale il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 – conformemente alla disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 39361/4176 del

12.09.2018 e con determinazione n. 49176/5208 del 13.11.2018 con riferimento specifico all'iter procedurale per la richiesta e il rilascio di pareri di conformità per le operazioni già finanziate con altre fonti finanziamento, anche nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria - la richiesta di parere di conformità dell'Avviso pubblico in oggetto.

VISTO il parere di conformità, prot. n. 52413 del 18 dicembre 2019 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Avviso in parola è destinato alle Agenzie formative accreditate dalla Regione per la Macrotipologia A;

che, pertanto, i potenziali beneficiari, al momento della pubblicazione dell'Avviso, sono tutti individuabili, in quanto iscritti nell'elenco regionale delle Agenzie accreditate;

che il RdA provvederà comunque ad informare della pubblicazione dell'Avviso tutti gli iscritti all'elenco regionale tramite pec;

che l'obiettivo di dare massima pubblicità all'Avviso è pienamente raggiunto a prescindere dalla pubblicazione sui quotidiani;

RITENUTO pertanto, anche in ragione del principio di economicità dell'azione amministrativa, di non dover procedere alla pubblicazione dell'avviso in oggetto sui quotidiani;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Anni formativi 2020 – 2023", delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e della modulistica allegata;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva:

1) l'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Anni formativi 2020 – 2023*;
2) le "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Avviso, sub "1";
3) la "Modulistica per la partecipazione all'Avviso", allegata al suddetto Avviso, sub "2".
   I modelli (fac-simile) potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione del Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata del portale.

I documenti di cui ai precedenti punti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 L'eventuale modulistica relativa agli adempimenti preliminari sarà resa disponibile successivamente alla pubblicazione di detto Avviso.

ART. 3 Le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni potranno essere integrate con ulteriori Circolari descrittive delle modalità di gestione e rendicontazione delle Operazioni.

ART. 4 Per l'attuazione dell'Avviso richiamato nel precedente articolo 1, si utilizzeranno le risorse finanziarie assegnate dalla D.G.R. dell'11 luglio 2019, n. 26/41, avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61". La dotazione finanziaria autorizzata dalla sopracitata deliberazione è pari a € 913.209,11 a valere sul POR FSE 2014-2020. Tali risorse potranno essere ulteriormente integrate da finanziamenti regionali, comunitari e nazionali che dovessero rendersi disponibili.

La presente Determinazione:

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

Della pubblicazione della presente determinazione sarà data, inoltre, comunicazione a tutti gli iscritti nell'Elenco regionale delle Agenzie accreditate presso la Regione Sardegna per la macrotipologia A.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso giurisdizionale[1] entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm. ii..
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n.1199 e s.m.i.;

Il Direttore del Servizio
Mauro Cadoni
(Firma digitale[2])

[1] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

[2] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegati alla Determinazione

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023. 20

Art. 1 - Informazioni generali 21

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso 24

Art. 3 - Principi orizzontali 29

Art. 4 - Risorse finanziarie 30

4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi 30

Art. 5 – Destinatari 32

5.1 Domanda di Partecipazione Telematica (DPT) 32

5.2 Costituzione gruppi classe per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per gli anni formativi 2020 – 2023. 33

Art. 6 - Soggetti proponenti 34

Art. 7 - Requisiti soggettivi dei Proponenti per la partecipazione all'Avviso 37

Art. 8 - Caratteristiche delle proposte progettuali 39

8.1 Proposte progettuali – DCT 42

8.2. Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in Sardegna IeFP per gli anni formativi 2020/2023 43

8.3. "Fine tuning" della progettazione didattica 44

8.4. Composizione del Gruppo di lavoro e relativi Profili professionali 46

8.5. Principi per la selezione dei destinatari 47

8.6. Titoli e verifiche finali 48

8.7. Misure educative e didattiche di supporto 49

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 49

9.1. Modulistica allegata all'Avviso 50

9.2. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati 50

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 52

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT) 52

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali 53

Art. 13 - Concessione del finanziamento 57

Art. 14 – Delega 58

Art. 15 - Linee Guida e Circolari per la gestione e la rendicontazione delle operazioni 59

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni e sui CV 59

Art. 17 – Pubblicità 59

Art. 18 - Responsabile del procedimento 60

Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti 60

Art. 20 - Accesso ai documenti 60

Art. 21 - Ricorsi 61

Art. 22 - Indicazione del Foro competente 61

Art. 23 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati 61

Art. 24- Base giuridica di riferimento 62

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023.

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI2014IT05SFOP021
Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018)6273 del 21/09/2018
Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione
Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione,
Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)" come modificata dalla D.G.R. n. 53/3 del 29 ottobre 2018

D.G.R. n. 26/41 dell'11 luglio 2019 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2023, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61."

Accordo territoriale tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale, prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)"

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 - Informazioni generali

Attraverso la realizzazione di un sistema unitario di offerta formativa, assicurata dalle Agenzie di formazione e dagli istituti professionali, si intende garantire, con riferimento ai percorsi di istruzione e Formazione Professionale (IeFP), un'offerta formativa qualificata, coerente con le realtà economico sociali del territorio e con le richieste provenienti dal mondo produttivo, nell'ottica del dimensionamento scolastico, basato sul dialogo tra i sistemi dell'Istruzione, della formazione professionale, dell'Università e del lavoro.

Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), finalizzato all'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226[1], si articola in percorsi di durata triennale e percorsi di durata quadriennale, per il conseguimento rispettivamente di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali.[2]

Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011[3], recentemente aggiornato ed integrato con l'Accordo del 1° agosto 2019[4].

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale deve essere in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovverossia dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61[5], dalle Intese raggiunte in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome[6] e dai decreti di recepimento[7], da ultimo il decreto

[1] D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
[2] Cfr. Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;
[3] Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011);
[4] Accordo Stato Regioni Rep. 155 CSR 1° agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito dalla R.A.S. con la D.G.R. del 14 novembre 2019 n. 45/5;
[5] D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, relativo alla revisione dei percorsi dell'istruzione professionale ed il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
[6] Intesa n. 249 del 21 dicembre 2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di regolamento, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107"; Intesa n. 64 dell'8 marzo 2018 raggiunta in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale; Accordo n. 100 del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
[7] Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di recepimento dell'Intesa n. 249 del 21 dicembre 2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome); Decreto 17 maggio 2018, di recepimento dell'Intesa

Siglato da: RICCARDO ROSAS

interministeriale 17 maggio 2018[8], che promuove il raccordo tra il Sistema dell'istruzione professionale e il Sistema di Istruzione e formazione professionale per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica professionale e del diploma professionale quadriennale.

L'art. 5 di detto ultimo decreto offre alle istituzioni scolastiche di I.P. la possibilità di attivare, nel rispetto delle indicazioni dettate dal medesimo decreto e dal d.lgs. 61/2017, percorsi per il conseguimento della qualifica triennale e del diploma professionale quadriennale di IeFP, in via sussidiaria, per ampliare e differenziare la propria offerta formativa, previo accreditamento regionale.

Il d.lgs. 61/2017 ha, dunque, delineato un'offerta sussidiaria che prevede l'attivazione di percorsi di IeFP in classi autonome, ovvero non integrate all'interno dei percorsi quinquennali ordinari degli istituti Scolastici, che rispettino la regolamentazione e gli standard formativi dei percorsi IeFP, definiti dalle Regioni nel rispetto dei livelli essenziali di cui al d.lgs. n. 226/2005.

Attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo per il settennio 2014-2020, la Regione Sardegna ha potuto rafforzare gli interventi avviati nella precedente programmazione per il contrasto alla dispersione scolastica.

Nel 2018, sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 in attuazione del nuovo quadro normativo definito dal d.lgs. n. 61/2017 e dettagliato nell'Accordo siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione[9], sono stati pubblicati due Avvisi, l'uno per il conseguimento della qualifica professionale di operatore[10] e l'altro per il conseguimento del diploma professionale di tecnico[11], con i quali è stato dato avvio alla sperimentazione del sistema duale in Sardegna.

In coerenza e continuità con il percorso avviato per la costruzione del "Sistema regionale IeFP", la Giunta Regionale, con la Deliberazione dell'11 luglio 2019, n.28/41[12], ha dato mandato alla Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale di avviare le procedure per il finanziamento dei percorsi triennali IeFP per gli anni scolastici 2020/2023 rivolti a destinatari che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020, oggetto del presente Avviso, come meglio specificato nel successivo art. 2 del presente Avviso.

---

n. 64 dell'8 marzo 2018 raggiunta in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome, tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardo ai "criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale".

[8] Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 (G.U. n. 216 del 17.09.2018) recante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

[9] L'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, è stato stipulato tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

[10] "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5914 prot. n.53731 del 4 dicembre 2018;

[11] "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", approvato con determinazione n. 5193 prot. n. 48859 del 9 novembre 2018;

[12] Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 luglio 2019, n. 26/41, avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61".

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Un'offerta continuativa e unitaria di percorsi di IeFP consolida il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e agevola il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, garantendo sistematicità alle azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, che ricomprende non solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nella frequenza, la non ammissione alle successive annualità e altre manifestazioni di disagio della popolazione giovanile in formazione, determinando livelli di competenze di base insufficienti e elevate difficoltà nel conseguimento delle qualifiche minime necessarie per garantire un accesso al mondo del lavoro ed una partecipazione attiva alla società.

Glossario	
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
AdG	Autorità di Gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020
RdA	Responsabile di Azione: Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio Formazione ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 (Circolari dell'AdG n.54918 del 10/12/2015 e n. 2034 del 27/01/2016)
AF	Agenzia/e Formativa/e
AFS	Agenzia Formativa Singola
RT	Raggruppamento Temporaneo
RST	Raggruppamento Strategico Temporaneo
Destinatari	Giovani residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso di una qualifica di Operatore di livello 3 EQF
Beneficiario	Agenzia Formativa Singola (AFS) o Raggruppamento Temporaneo (RT) o Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST) ammessa/o a finanziamento
Soggetto Proponente	Soggetto che presenta la proposta progettuale sulla base di quanto definito nell'Avviso pubblico
DCT	Dossier di Candidatura Telematico
DPT	Domanda di Partecipazione Telematica
AFL	Alternanza Formazione-Lavoro
ASL	Alternanza scuola – lavoro ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 77/2005
IFS	Impresa Formativa Simulata
Apprendistato	Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015
Giorni lavorativi	Giorni feriali escluse festività di calendario e programmate dall'Amministrazione regionale
UCS	Unità di Costo Standard
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 – versione 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PO FSE n.3468/33088 del 18/07/2018
LG	Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni a valere sull'Avviso per il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale
Vademecum	Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione PO FSE n. 2259 prot. 26844 del 12.06.2018, disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione del sito tematico "Sardegna Programmazione" – 2014-2020 – PO FSE – gestire il PO – l'Autorità di Gestione e gli organismi Intermedi.
IeFP	Istruzione e Formazione Professionale
Sistema Duale	Modello di formazione professionale in alternanza tra Agenzia Formativa e impresa

Glossario	
	nell'ambito del quale vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'IeFP con il fine di agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa
POR Sardegna FSE 2014-2020	Il Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e con i documenti di orientamento strategico prodotti a livello comunitario e nazionale, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato con Decisione CE C (2014)10096 del 17.12.2014 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018.
FSE	Fondo Sociale Europeo
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea
Accordo Territoriale (AT)	Accordo tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018.
Standard formativo regionale[13]	Regolamentazione regionale in materia di IeFP che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, definisce in particolare: a) la durata, l'articolazione e gli obiettivi dei percorsi di IeFP; b) le modalità per l'effettuazione delle prove finali di accertamento degli allievi e di certificazione finale e intermedia delle competenze acquisite anche in contesti non formali e informali, nonché di riconoscimento dei crediti, spendibili nel sistema di istruzione, formazione e lavoro; c) la modulazione temporale tra attività formativa e alternanza scuola lavoro nonché dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 81 del 2015.
Accreditamento	Procedura mediante la quale le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riconoscono a una istituzione scolastica di I.P. l'idoneità a erogare percorsi di IeFP per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226
GDPR-RGPD	General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali
EQF	European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente
NQF	National Qualification Framework - Quadro di riferimento nazionale delle qualifiche
SIL Sardegna	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Regione Autonoma della Sardegna promuove la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento di un titolo

[13] Ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17.05.2018 (G.U. n. 216 del 17.09.2018).

di qualifica, per gli anni formativi 2020-2023, coerenti con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, al fine di potenziarne l'attrattività.

La Regione Autonoma della Sardegna, in coerenza con il percorso avviato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 che, in attuazione del nuovo quadro normativo delineato dal D.lgs. 61/2017 e dall'Accordo siglato dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione il 3 dicembre 2018, ha definito gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica a supporto della creazione del "Sistema regionale IeFP", ovvero di un Sistema unitario di offerta formativa, ha programmato, con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26/41 dell'11 luglio 2019, la nuova offerta formativa unitaria di percorsi di IeFP per gli anni scolatici 2020/2021 e 2021/2022, nonché la rimodulazione di quella relativa al 2019/2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 26/41 dell'11 luglio 2019, con il presente Avviso vengono avviate le procedure per il finanziamento di percorsi formativi programmati su figure professionali di Operatori di livello 3EQF in linea con le tendenze del mercato del lavoro, per gli anni formativi 2020 -2023.

I percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) oggetto del presente Avviso, destinati prioritariamente ai minori che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020, sono finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione ai sensi del D.Lgs. 226/2005 e prevedono il rilascio da parte della Regione della qualifica professionale triennale di Operatore, livello 3 EQF.

Al fine di innalzare i livelli di istruzione dei giovani, ridurre il fallimento formativo precoce e garantire un'offerta formativa unitaria, si intende far sì che le attività formative previste nel presente Avviso possano realizzarsi coerentemente con le attività svolte dal sistema scolastico, nell'ottica dell'allineamento dei tempi di erogazione delle attività di formazione professionale con il calendario scolastico, nel rispetto di quanto definito nell'Accordo Territoriale (AT), prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018, cui al precedente art. 1.

Con il presente Avviso, predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241[14], la Regione Autonoma della Sardegna, a valere sulle risorse finanziarie riportate in dettaglio nell'art. 4 del medesimo Avviso, intende completare l'offerta formativa nella prospettiva di garantire i livelli essenziali previsti dal d.lgs. 226/2005 e assicurare ai destinatari di cui all'art. 5 del presente Avviso, un'offerta ampia, costituita da percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, attraverso l'acquisizione di una qualifica professionale di livello 3EQF e di una preparazione adeguata per svolgere una specifica attività professionale, garantendo inoltre il diritto alla reversibilità delle scelte attraverso i passaggi previsti dal nuovo quadro normativo.

Come previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 (G.U. n. 216 del 17 settembre 2018), la promozione del raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di IeFP deve essere finalizzata, tra l'altro, anche "*al consolidamento e all'ampliamento dei rapporti con il mondo del lavoro" ed "al rafforzamento degli interventi di supporto alla transizione dalla scuola al lavoro, anche con la diffusione del sistema duale".*

Considerato che l'offerta di cui alla citata D.G.R. n. 26/41 deve promuovere la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro, con il coinvolgimento diretto del mondo produttivo già durante lo

[14] Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

svolgimento della formazione per il conseguimento della Qualifica professionale di Operatore di livello 3EQF, dovrà essere sperimentato il modello di formazione duale.

Tale sperimentazione mira a rafforzare il collegamento tra istruzione e formazione professionale e mondo del lavoro e a creare un ponte tra mondo della formazione e mondo produttivo, con l'ausilio dei seguenti strumenti:

1) Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale

L'apprendistato nell'ambito del sistema duale di formazione e lavoro coniuga la formazione sul lavoro effettuata in impresa con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle Agenzie formative, sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al D.lgs. n. 226/2005.

Il contratto di apprendistato prevede la stipula di un protocollo di intesa tra l'Agenzia Formativa e il datore di lavoro che assumerà il destinatario e la sottoscrizione di un piano formativo individuale tra Agenzia Formativa, datore di lavoro e destinatario (o titolare della responsabilità genitoriale).

Sia il protocollo d'intesa sia il piano formativo individuale dovranno essere redatti nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 46, comma 1 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81".

L'apprendistato nel sistema duale prevede un'organizzazione didattica che alterna periodi di formazione presso l'Agenzia Formativa a periodi di attività presso l'impresa, al fine di consentire ai destinatari di acquisire le competenze che caratterizzano il diploma professionale.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 41 del d.lgs. 81/2015 (Testo consolidato agosto 2018[15]) "*L'apprendistato per la qualifica …omissis… integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni.*

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, del citato decreto legislativo, possono essere assunti con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, in tutti i settori di attività, i giovani che hanno compiuto i 15 anni e fino al compimento dei 25 anni di età. Con riferimento al presente Avviso, il requisito d'età dovrà essere posseduto al momento della relativa stipula.

2) Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)[16]

L'alternanza scuola - lavoro prevede la stipula di una convenzione tra Agenzia Formativa e impresa presso la quale il destinatario frequenterà i periodi di applicazione pratica. La convenzione dovrà essere predisposta nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77[17], in termini di definizione degli obiettivi e delle azioni, delle modalità organizzative e di verifica dell'apprendimento, nonché di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Tale strumento offre, pertanto, un'opportunità di apprendimento nel contesto lavorativo che – a differenza dell'apprendistato – non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro con l'impresa ospitante.

[15] in particolare con le modifiche apportate dalla Legge 9 agosto 2018, n. 98, di conversione del d.l. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità).
[16] Negli articoli successivi del presente Avviso si parlerà, in generale, di **"Alternanza formazione – lavoro" (AFL);**
[17] Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53".

La definizione del percorso duale in alternanza dovrà prevedere la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione, nonché delle procedure per la gestione di eventuali criticità da parte dei soggetti coinvolti nella formazione (Agenzia Formativa e impresa).

L'impresa assume, dunque, un ruolo formativo di primo piano nell'ambito di una proposta progettuale unitaria che mira a far acquisire le competenze di base e professionalizzanti di diploma professionale.

3) Impresa Formativa Simulata (IFS)

L'IFS è una modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro che consente ai destinatari di apprendere processi di lavoro reali tramite imprese simulate con il supporto di imprese reali. L'IFS si concretizza con la costituzione di un'impresa virtuale animata dai destinatari coinvolti che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale, che diventa impresa tutor/madrina.

L'impresa reale rappresenta il modello di riferimento per i destinatari che operano nell'IFS che dovranno ricalcarne le azioni in ogni fase di vita aziendale.

Attraverso tale metodologia, si riproduce un ambiente simulato, nel quale il singolo destinatario apprende competenze operative relative al ruolo rivestito in azienda e competenze di lavoro di gruppo rispetto a tutti gli altri soggetti coinvolti, rafforzando le competenze acquisite con lo studio, apprendendo così i principi di gestione dell'impresa attraverso il fare (*action-oriented learning*).

L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace per sostenere la formazione nell'ottica dell'acquisizione dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità, nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

L'attuazione dell'integrazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro durante i percorsi IeFP consente inoltre di ridurre i tempi del passaggio tra la formazione e l'esperienza professionale nell'ottica della diminuzione dei tassi di disoccupazione giovanile e del recupero dei soggetti in disoccupazione giovanile attraverso la creazione di un rapporto organico e continuativo tra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale e quello del mercato del lavoro.

Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi, il presente Avviso prevede inoltre l'attuazione di forme di progettazione condivisa con le aziende e la previsione di un monte ore minimo obbligatorio da destinare alla sperimentazione del duale (impresa formativa simulata, apprendistato per la qualifica professionale o all'alternanza formazione lavoro) come meglio descritto nel successivo art. 8. Anche attraverso questi percorsi si offre ai destinatari di cui all'art. 5 dell'Avviso la possibilità di realizzare un percorso completo per l'acquisizione della Qualifica di livello EQF3, con il coinvolgimento diretto nell'impresa per testare sul campo ciò che si sta imparando, attraverso la sperimentazione del sistema duale (cfr. D.lgs. n. 81/2015 e Legge n. 107/2015).

L'obiettivo è dunque quello di consentire ai destinatari di attivare, in uscita dai percorsi formativi di cui al presente Avviso, percorsi efficaci di vita e di lavoro, anche auto-imprenditivi, basati su uno spirito pro-attivo e sull'adozione di atteggiamenti flessibili a fronte dei repentini cambiamenti del mercato del lavoro, sempre più frequenti nella realtà odierna.

I soggetti proponenti (cfr. art. 6 del presente Avviso), potranno presentare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento della Qualifica professionale di livello 3 EQF relativi alle figure di Operatore del Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale per i percorsi

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

di qualifica elencati nella seguente Tabella, nel rispetto di quanto previsto nel successivo art. 8 del medesimo Avviso:

Tabella 1 – Qualifiche Professionali di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 – Figure del Repertorio Nazionale di riferimento

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento[18]	
1	OPERATORE AGRICOLO - indirizzo 1: Gestione di allevamenti - indirizzo 2: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - indirizzo 3: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - indirizzo 4: Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - indirizzo 5: Gestione di aree boscate e forestali
2	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - indirizzo 1: Strutture ricettive - indirizzo 2: Servizi del turismo
3	OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
4	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
5	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - indirizzo 1: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - indirizzo 2: Manutenzione e riparazione della carrozzeria - indirizzo 3: Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - indirizzo 4: Riparazione e sostituzione di pneumatici
6	OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI
7	OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO, DEI METALLI PREZIOSI O AFFINI
8	OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA
9	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
10	OPERATORE DEL BENESSERE - indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura - indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico
11	OPERATORE DEL LEGNO
12	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
13	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
14	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - indirizzo 1: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - indirizzo 2: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
15	OPERATORE DELLE CALZATURE
16	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - indirizzo 1: lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - indirizzo 2: lavorazione e produzione lattiero casearia - indirizzo 3: lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - indirizzo 4: lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - indirizzo 5: lavorazione e produzione di prodotti ittici - indirizzo 6: produzione di bevande
17	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

[18]Accordo Stato Regioni del 1°agosto 2019 (Rep. Atti n. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, recepito con la D.G.R. del 14 novembre 2019, n. 45/5.

18	OPERATORE DELLE PRODUZIONI TESSILI
19	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
20	OPERATORE EDILE - indirizzo 1: lavori generali di scavo e movimentazioni - indirizzo 2: costruzione di opere in calcestruzzo armato - indirizzo 3: realizzazione di opere murarie e di impermeabilizzazione - indirizzo 4: lavori di rivestimento ed intonaco - indirizzo 5: lavori di tinteggiatura e cartongesso - indirizzo 6: montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
21	OPERATORE ELETTRICO - indirizzo 1: installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - indirizzo 2: installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - indirizzo 3: installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - indirizzo 4: installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
22	OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
23	OPERATORE GRAFICO - Indirizzo: impostazione e realizzazione della stampa ipermediale
24	OPERATORE INFORMATICO
25	OPERATORE MECCANICO Indirizzo 1: lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione Indirizzo 2: saldatura e giuntura dei componenti Indirizzo 3: montaggio componenti meccanici Indirizzo 4: installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici Indirizzo 5: fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
26	OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013[19], persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, da applicare in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività. Dovranno, pertanto, essere previsti adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi proposti, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità. A tal fine, l'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la sua preparazione ed esecuzione.

[19] Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n L 347.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le risorse assegnate dalla D.G.R. del 12 febbraio 2019, n. 7/43 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".

La dotazione complessiva del presente Avviso è pari a € 913.209,11 provenienti dalle economie dei precedenti avvisi a valere sull'azione 10.1.7 del POR Sardegna FSE 2014/2020**, Asse prioritario 3** - Istruzione e formazione, **Priorità d'investimento: i)** Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, **Obiettivo specifico: 10.1** Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, **Azione dell'Accordo di Partenariato**: **10.1.7** Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

Nella tabella a seguire, è indicata la dotazione finanziaria complessiva per periodo di riferimento:

Tabella 2 – Dotazione finanziaria

FONTE DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO FINANZIARIO 2020	ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	ESERCIZIO FINANZIARIO 2023	DOTAZIONE COMPLESSIVA
POR FSE 2014/2020 Asse III Azione 10.1.7 DGR 26/41	€ 146.410,63	€ 272.266,66	€ 249.538,71	€ 244.993,11	€ 913.209,11

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni statali, degli esiti dei lavori della commissione di valutazione e di definizione delle graduatorie, di economie derivanti dall'applicazione dei costi standard relativi ai rimborsi spese di viaggio e dalle UCS ora/allievo, dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8 dell'Avviso. Ciò al fine di soddisfare l'eventuale domanda di interessati, acquisita mediante il sistema di candidatura online del SIL Sardegna, che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale.

4.1 Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Il costo complessivo dei singoli percorsi è determinato dalla sommatoria delle componenti di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015, attraverso la quale il Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la *Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario* previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento UE 1304/2013 per il finanziamento dei progetti IeFP.

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tramite nota esplicativa, approvata con determinazione n. 48545/5140 dell'8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione, trasmessa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020, il Responsabile dell'Azione ha illustrato i criteri e le modalità che hanno portato alla rimodulazione delle unità di cui alla nota metodologica succitata, alla luce delle peculiarità del all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, con particolare riferimento all'intensità delle attività di formazione nei contesti lavorativi (alternanza e apprendistato) rispetto alla durata complessiva dei percorsi, applicabile anche al presente Avviso.

Le modalità di applicazione di tale opzione di semplificazione sono descritte all'interno delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni[20].

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola Operazione dovranno essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella 3.

In seguito alla individuazione dei destinatari effettivi dei percorsi formativi, gli importi effettivamente ammissibili al variare dei fattori non conoscibili al momento della presentazione del Dossier di Candidatura Telematico saranno determinati con le modalità specificate all'interno delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni, di cui all'art. 15 del presente Avviso.

La componente UCS Ora/Corso individuata ai sensi del precedente capoverso è pari a **€ 113,00/ora per le ore di attività in aula e di € 89,00/ora per le ore di attività in azienda.** Per i percorsi la cui sede formativa ospitante l'attività in aula appartiene ad una Istituzione Scolastica (IS), dovrà essere applicata l'UCS Ora/Corso ridotta, pari a **€ 87,00/ora per le attività in aula e € 69,00/ora per le attività in azienda.** La definizione dell'importo dei singoli percorsi dovrà essere indicata dai soggetti proponenti nell'Allegato 1A all'Allegato 1 predisposto dall'Amministrazione regionale.

Tabella 3 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	N. ore/Annualità	N. ore totali in sperimentazione duale	UCS Ora/Corso - attività in aula	*UCS Ora/Corso - attività in azienda*	*UCS Ora/Allievo (2970 ore, 18 destinatari)*	*Rimborso spese di viaggio*[21]	*Costo massimo totale singolo percorso formativo (Operazione)*
I	990	400	€ 113,00/Ora € 87,00/Ora (nel caso di IS)	€ 89,00/Ora (ridotta) € 69,00/Ora (ridotta e nel caso di IS)	€ 0,60/Ora/ Allievo	Rimborso spese di viaggio (18 destinatari)	
II	990	500					
III	990	600					
		Costo totale AF	***€ 211.310,00***[22]	***€ 97.900,00***	***€ 32.076,00***	***€ 44.442,00***	***€ 385.728,00***
		Costo totale IS	***€ 162.690,00***[23]	***€ 75.900,00***	***€ 32.076,00***	***€ 44.442,00***	***€ 315.108,00***

[20] Allegato A al presente Avviso.
[21] L'importo sarà decurtato del 60% o dell'80% considerata la contribuzione della Regione al servizio di trasporto scolastico di cui alla della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 e alla Legge regionale 05 agosto 2019, n. 14 o in misura maggiore, ai sensi legge Regionale 26 settembre 2019, n. 17, qualora il Comune di appartenenza conceda ulteriori agevolazioni per il trasporto scolastico;
[22] L'importo è calcolato nell'ipotesi di attuazione dell'IFS nella prima annualità; nel caso di attività in apprendistato, l'importo sarà ricalcolato con riferimento alle ore svolte in apprendistato (per le quali si applicherà l'UCS ridotta).
[23] L'importo è calcolato nell'ipotesi di attuazione dell'IFS nella prima annualità; nel caso di attività in apprendistato, l'importo sarà ricalcolato con riferimento alle ore svolte in apprendistato (per le quali si applicherà l'UCS ridotta).

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

Ulteriori indicazioni in merito alla combinazione di tabelle standard di costo unitario e alla componente "Rimborso spese di viaggio" sono riportate nelle Linee Guida per la Gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

Art. 5 – Destinatari

I destinatari dell'offerta formativa per il conseguimento della Qualifica triennale IeFP di livello 3 EQF di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 sono soggetti residenti o domiciliati in Sardegna in possesso, alla data di avvio dei singoli percorsi formativi (14/09/2020), dei seguenti requisiti:

- licenza media;
- età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni).

L'ammissione alla partecipazione ai percorsi IeFP previsti dal presente Avviso avverrà, fatto salvo il possesso dei requisiti sopra richiamati, sulla base delle priorità di seguito elencate, secondo l'ordine di cui alla tabella sottostante:

Tab. 4 Criteri di priorità per l'ammissione ai percorsi formativi

Criteri	Tipologia destinatari
1°	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020 e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR)
2°	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020 e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)
3°	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) che fa capo al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR)
4°	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

In caso di parità, si applicheranno i criteri di precedenza per l'ammissione ai percorsi definiti nell'art. 5.2 del presente Avviso in conformità a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR) n. 22994 del 13 novembre 2019[24].

5.1 Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

L'Offerta di percorsi IeFP che potranno essere erogati dalle Agenzie formative o dagli Istituti professionali a partire dall'anno scolastico 2020/2021 dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del MIUR, **dal 7 al 31 gennaio 2020**.

[24] Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR) n. 22994 del 13 novembre 2019 recante la disciplina della tempistica e delle modalità di iscrizione alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2020/2021.

Pertanto, i soggetti interessati all'offerta formativa per il conseguimento della Qualifica triennale IeFP di livello 3 EQF di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso dovranno esprimere le loro preferenze mediante l'applicativo messo a disposizione del MIUR.

Nell'eventualità in cui mediante la procedura per l'acquisizione delle iscrizioni gestita attraverso il portale del MIUR i percorsi non raggiungano un numero di iscritti sufficiente o nel caso di reperimento di ulteriori risorse finanziarie, sarà disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle iscrizioni attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna.

In tal caso, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso potranno provvedere alla compilazione e all'inoltro della Domanda di Partecipazione Telematica (DPT), secondo i termini e le modalità definite dal Responsabile d'Azione.

Sarà consentito esprimere massimo tre preferenze con riferimento a:

1. percorsi formativi dell'offerta di cui all'Elenco provvisorio dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso;
2. percorsi di istruzione degli Istituti scolatici che aderiscono al sistema "Iscrizioni on line" disponibile sul portale del MIUR.

Poiché l'Avviso è rivolto a destinatari minori d'età, la Domanda di Partecipazione Telematica dovrà essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione.

Le famiglie che non dispongono di adeguata strumentazione informatica, possono recarsi presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà ai Soggetti proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.

In fase di presentazione delle DPT, le Agenzie formative supportano adeguatamente i potenziali destinatari nell'individuazione dei percorsi formativi, attraverso attività di orientamento alla scelta consapevole, *counseling* per promuovere atteggiamenti attivi e stimolare le capacità di individuazione della miglior opzione, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, al fine ultimo di stimolare una maggior motivazione alla partecipazione al percorso formativo.

I percorsi formativi che avranno raggiunto il **numero minimo di quattordici iscritti**, pari all'80% del numero di posti disponibili richiesto per l'avvio dei percorsi formativi, saranno pubblicati nell'Elenco definitivo dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso.

5.2 Costituzione gruppi classe per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per gli anni formativi 2020 – 2023.

I Beneficiari verificheranno il possesso dei requisiti d'accesso dei destinatari di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Nel caso di iscrizioni in eccedenza al singolo percorso formativo, come meglio descritto nelle Linee Guida di cui all'art. 15 del presente Avviso, i criteri di precedenza per l'ammissione al percorso formativo saranno:

1. prossimità della residenza/domicilio del destinatario alla struttura formativa;

2. *(in subordine)* impegni lavorativi dei genitori;
3. *(infine)* estrazione a sorte.

I criteri sopraddetti sono stati adottati in conformità alla Circolare MIUR n. 22994 del 13 novembre 2019.

Nel rispetto dei criteri sopra elencati i beneficiari, nell'avviso di selezione, dovranno specificare ulteriormente il criterio relativo agli impegni lavorativi dei genitori (a titolo meramente esemplificativo: un solo genitore che lavora; in subordine, entrambi i genitori che lavorano).

Tali criteri saranno applicati in subordine alle priorità elencate alla Tab. 4 del presente avviso.

I Beneficiari potranno richiedere, tramite il SIL Sardegna, l'autorizzazione ad accogliere un numero maggiore di destinatari, fino alla totale capienza delle sedi formative. L'Amministrazione autorizzerà i beneficiari solo dopo aver accertato la presenza della necessaria dotazione finanziaria.

In alternativa, il beneficiario potrà richiedere l'autorizzazione con oneri a proprio carico, assicurando l'impegno a corrispondere i rimborsi per le spese di viaggio dovuti anche ai destinatari ammessi in soprannumero, fino alla totale capienza delle sedi formative.

Art. 6 - Soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura per la costituzione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso **Agenzie formative singole o Raggruppamenti Temporanei** secondo le seguenti modalità**:**

1. **AFS:** Agenzia formativa **singola** accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A,** ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT per detto regime**.

2. **RT – Raggruppamento Temporaneo**[25] avente la seguente composizione:
   2.1 **una sola Agenzia formativa** accreditata in Sardegna e pertanto iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A,** ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT** per detto regime;
   2.2. ***(se prevista l'attivazione della misura dell'apprendistato)*** **almeno una impresa che si impegni ad attivare tale tipologia contrattuale**, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2 e 8 del presente Avviso e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni. I settori in cui operano le imprese devono, **a pena di esclusione**, essere coerenti con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto;
   2.3. **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-

[25] costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22 febbraio 2005, n.7/10 recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT** per detto regime.

Il Raggruppamento Temporaneo **(RT)** di cui al presente punto 2., potrà pertanto essere composto da:

a) tutti i Soggetti di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.3;
b) Soggetti di cui ai punti 2.1 e 2.2;
c) Soggetti di cui ai punti 2.1 e 2.3.

3. **RST – Raggruppamento Strategico Temporaneo**[26] secondo la seguente composizione:
   3.1 **almeno due Agenzie formative** accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", **Macro-tipologia A,** ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT per detto regime;**
   3.2 ***(se prevista l'attivazione della misura dell'apprendistato)*** **almeno una impresa che si impegni ad attivare tale tipologia contrattuale**, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2 e 8 del presente Avviso e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni. I settori in cui operano le imprese devono, **a pena di esclusione**, essere coerenti con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto;
   3.3 **una o più Agenzie formative** accreditate in Sardegna e pertanto iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative, **soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT** per detto regime.

   Il Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST) di cui al presente punto 3., potrà pertanto essere composto da:

   a) tutti i Soggetti di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3;
   b) Soggetti di cui ai punti 3.1 e 3.2;
   c) Soggetti di cui ai punti 3.1 e 3.3.

I Soggetti proponenti potranno dunque partecipare secondo una delle seguenti modalità (Tabella 5), nel rispetto di quanto previsto nei precedenti capoversi (in particolare degli elenchi puntati a), b) e c) dei punti 2. e 3.):

[26] costituito o costituendo, ai sensi dell'art. 48, Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tabella 5 – Tipologie di Soggetti proponenti

Modalità di partecipazione	Composizione
Partecipazione in forma singola (AFS)	Agenzia formativa singola accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
Partecipazione in Raggruppamento Temporaneo (RT)	Un'Agenzia formativa accreditata in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
	Almeno una impresa per l'attivazione della misura dell'apprendistato (se prevista)
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
Partecipazione in Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST)	Almeno due Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, senza il vincolo di partecipazione all'Avviso in RT
	Almeno una impresa per l'attivazione della misura dell'apprendistato (se prevista)
	Una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna, Macro-tipologia A, soggette al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT

Limiti di partecipazione per le Agenzie formative

Le Agenzie formative potranno partecipare ad un solo RT/RST.

Le Agenzie formative che partecipano in forma singola (precedente punto 1.) non potranno partecipare in RT/RST.

Partecipazione delle imprese che si impegnano ad attivare contratti di apprendistato

La/e impresa[27]/e coinvolta/e per la sperimentazione del duale con la misura dell'apprendistato (punti sub. 2.2 e sub 3.2) potrà/anno partecipare ad uno o più RT/RST, fermo restando l'obbligo di assumere in apprendistato i destinatari indicati da ciascun Soggetto proponente nei relativi Dossier di Candidatura Telematici (DCT), nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 7.

L'impresa individuata dovrà essere idonea ad ospitare uno o più destinatari, in termini di disponibilità di attrezzature e strumenti, processo/i lavorativo/i coerenti, personale qualificato, ecc., rispetto agli obiettivi concordati e in raccordo con la/e Agenzia/e formativa/e. Il numero complessivo di destinatari che potranno essere assunti dall'impresa con il contratto di apprendistato per il diploma professionale dovrà rispettare i limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.[28]

[27] L'accezione di impresa va estesa a tutti i datori di lavoro che possono stipulare contratti di apprendistati per la qualifica o il diploma professionale.
[28] Ai sensi dell'art. 42, comma 7 del D.lgs. 81/2015, il numero complessivo di apprendisti che l'impresa può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto ai lavoratori specializzati e qualificati attivi in azienda. Inoltre, il datore di lavoro deve verificare e rispettare i seguenti limiti numerici: se non ha alle dipendenze lavoratori specializzati o qualificati o ne ha meno di 3, può assumere al massimo fino a 3 apprendisti; se occupa fino a 9 dipendenti, non può superare il limite del 100% di assunzioni di apprendisti rispetto alle maestranze specializzate e qualificate, pertanto il rapporto numerico è di 1 a 1; se occupa oltre 9 dipendenti, può assumere 3 apprendisti ogni 2 dipendenti specializzati o qualificati. Il datore di lavoro artigiano nell'assunzione di apprendisti è soggetto ai limiti dimensionali previsti dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge-quadro sull'artigianato) in relazione alle lavorazioni svolte (in serie, non in serie, artistiche, tradizionali e abbigliamento su misura, edili);

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili sono quelli che si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. **In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato.**

Ripartizione delle attività tra componenti dei raggruppamenti

Nel caso di RT/RST, dovrà essere specificata la ripartizione delle attività di ciascun componente all'interno del RT/RST (formato da sole Agenzie formative o da Agenzie formative ed imprese coinvolte nella misura dell'apprendistato come descritto nei precedenti punti sub. 2 e sub. 3). La mandataria deve svolgere le attività in misura maggioritaria, è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con il Responsabile d'Azione (RdA) in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso, è responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento, deve garantire la realizzazione di tutte le attività in essa comprese; pertanto, sottoscrive la Convenzione di cui all' art. 13 del presente Avviso.

Qualora il Raggruppamento Strategico Temporaneo sia riconducibile alle tipologie di cui ai precedenti punti a)[29] o c)[30], almeno i due terzi delle attività formative (attività didattica espressa in ore) dovranno essere svolti, complessivamente, dalle Agenzie formative non soggette a vincolo, ovvero di cui al punto sub. 3.1.

In ogni caso di partecipazione in raggruppamento (RST/RT), per ciascun percorso formativo all'interno di ciascun lotto, di cui all'art. 8 del presente Avviso, la quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo non potrà superare il 40% del monte ore totale.

Costituisce causa di esclusione dalla fase di selezione delle proposte progettuali di cui al successivo art. 12 del presente Avviso la partecipazione in RT di aziende operanti in un settore produttivo non coerente con il percorso formativo.

Art. 7 - Requisiti soggettivi dei Proponenti per la partecipazione all'Avviso

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i Soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. *(solo per le Agenzie formative)* siano accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative. Le Agenzie singole di cui al punto 1 del precedente articolo 6, le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 e le Agenzie dell'RST di cui al punto 3.1 del precedente art. 6, devono essere accreditate senza vincolo.
2. non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
3. osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;

[29] Presenza di tutte le tipologie di Soggetti di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3;
[30] Presenza di tutte le tipologie di Soggetti di cui ai punti 3.1 e 3.3.

4. non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
5. siano in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
6. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. il cui legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
8. non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
9. non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
10. non abbiano situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
11. non sussistano, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019);
12. accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
13. siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
14. accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
15. *(solo per le Agenzie formative)* partecipino in forma singola o come componenti di un solo RT/RST;
16. *(solo per le imprese)* partecipino ad uno o più RT/RST, a seconda della/e figura/e professionale/i d'interesse nell'ambito dell'offerta formativa di cui al presente Avviso (la figura professionale è intesa quale qualifica professionale in uscita tra quelle previste negli artt. 2 e 8 del presente Avviso) e del numero di destinatari di cui all' art. 5 del presente Avviso per i quali sia prevista la partecipazione ai percorsi formativi previa stipula di un contratto di apprendistato.

17. *(solo per le imprese)* operino in un settore produttivo coerente con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto.

Art. 8 - Caratteristiche delle proposte progettuali

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso, le singole proposte progettuali dovranno far riferimento alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, per il conseguimento della Qualifica professionale di "Operatore di istruzione e formazione professionale", 3°livello EQF, ex art. 17, comma 1, lettera a), del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Le proposte progettuali presentate dovranno essere coerenti con la filosofia d'intervento, gli obiettivi e le finalità generali, declinati negli artt. 1 e 2 del presente Avviso.

I Soggetti proponenti potranno presentare i Dossier di Candidatura Telematica (DCT), di cui al successivo art. 9, per l'inserimento di percorsi formativi nell'*Elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP* di cui all'art. 8.2 del presente Avviso nelle **aree territoriali** di seguito elencate**:**

• Provincia del Sud Sardegna

• Provincia di Nuoro

• Provincia di Oristano

• Provincia di Sassari

• Città metropolitana Cagliari.

I Soggetti proponenti potranno presentare un solo percorso formativo per area territoriale, nel rispetto dei vincoli previsti nel successivo art. 8.1.

I percorsi formativi, della durata di tre annualità, sono finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale e dovranno avere la durata annuale di 990 ore, per una durata complessiva di 2970 ore, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), del d.lgs. 226/2005.

L'offerta formativa di cui al presente Avviso prevede l'attivazione di classi autonome IeFP. Per gli Istituti scolastici in possesso dei requisiti di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso, ciò significa classi non integrate negli ordinari percorsi quinquennali, che dovranno rispettare gli standard formativi e la regolamentazione dei percorsi IeFP, in coerenza con quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018, n. 53/3 del 29 ottobre 2018 e n. 26/41 dell'11 luglio 2019, dall'AT prot. n. 53376/326 del 3 dicembre 2018 e dal presente Avviso.

Dovranno essere garantite modalità didattiche innovative e la previsione delle modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 81/2015, nonché dell'Impresa Formativa Simulata, anche attraverso l'utilizzo di laboratori di pratica professionale di eccellenza presso scuole, università o imprese e l'impiego di esperti e professionalità provenienti dal mondo del lavoro.

Le indicazioni generali per la presentazione della proposta progettuale con riferimento a tutti i percorsi formativi per la qualifica EQF 3 di cui all'art. 2 del presente Avviso, sono le seguenti:

- ciascun percorso formativo ha una durata pari a tre annualità;

- il totale delle ore per ciascuna annualità è pari a 990 ore;
- le attività formative relative alla prima annualità devono essere avviate entro il 14 settembre 2020 e concludersi entro il mese di giugno 2021;
- le attività formative relative alla seconda annualità dovranno essere avviate in contemporanea con l'avvio dei percorsi scolastici (a.s. 2021-2022) e concludersi entro il mese di giugno 2022;
- le attività formative relative alla terza annualità dovranno essere avviate in contemporanea con l'avvio dei percorsi scolastici (a.s. 2022-2023) e concludersi entro il mese di giugno 2023;
- è consentita l'attività di formazione a distanza (FaD) per la sola attività teorica e nel limite del 30% del totale delle ore di teoria previste;
- la sperimentazione del sistema duale attraverso periodi di applicazione pratica ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale deve rispettare le seguenti indicazioni:

Tabella 6 – Sperimentazione sistema duale

Annualità	N. ore/Annualità	N. ore IFS	N. ore Apprendistato[31] *(alternative ad IFS/AFL)*	N. ore AFL *(alternative all'apprendistato)*	N. ore totali in sperimentazione duale
I	990	400	*fino a* 400 ore		400
II	990		500	500	500
III	990		600	600	600
Totale ore	*2970*	***Totale ore in sperimentazione del duale***			***1500***

L'IFS è rivolta in particolare ai destinatari che non hanno ancora compiuto il quindicesimo anno di età e risulta propedeutica all'AFL o all'apprendistato.

L'IFS può essere attuata esclusivamente nella prima annualità e risulta propedeutica all'AFL o all'apprendistato, può inoltre essere realizzata in combinazione con apprendistato/AFL nel rispetto del monte ore complessivo annuale di formazione in sperimentazione del duale.

L'IFS prevede la costituzione di un'azienda virtuale da parte dei destinatari e fa riferimento ad un'azienda reale, che rappresenta l'azienda tutor/madrina e il modello di riferimento per l'attività da simulare in merito alle attività d'impresa.

L'IFS rappresenta uno strumento contro l'abbandono precoce del percorso formativo e, pertanto, verrà impiegata anche per impartire competenze trasversali e professionali, attraverso la programmazione didattica per unità di apprendimento interdisciplinari.

Modalità di erogazione dell'IFS

La metodologia didattica dell'IFS utilizza il *problem solving, il learning by doing, il cooperative learning* ed il *role playing*, al fine di riprodurre un ambiente simulato per consentire ai destinatari di apprendere nuove competenze da un punto di vista organizzativo-operativo e nel contempo le conoscenze e abilità oggetto del percorso formativo specifico.

[31] in contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41 II comma lettera a) del D. Lgs. 81/2015. Come previsto dal comma 2 dell'art. 42 del d.lgs 81/2015 "Il contratto di apprendistato ha una durata minima non inferiore a sei mesi…".

I destinatari che partecipano ad esperienze di IFS possono acquisire competenze di tipo tecnico-professionale (correlate al percorso specifico); trasversali (*soft skills),* che riguardano l'area socio-culturale, organizzativa e operativa, la capacità di lavorare in gruppo (*team working*), di assumersi responsabilità, spirito di iniziativa e leadership, delega e razionalizzazione del lavoro etc; linguistiche, afferenti alle abilità di comunicazione in funzione del contesto e degli obiettivi da raggiungere.

Nell'ambito del presente Avviso, l'Impresa Formativa Simulata dovrà essere realizzata con modalità adeguate alla composizione dell'aula in uscita dalla selezione, sia con riferimento all'età che alle peculiarità dei destinatari individuati. Dovranno pertanto essere individuate metodologie non eccessivamente complesse ma innovative ed interattive, vocate al *gaming e gamification in e-learning* per coinvolgere e stimolare l'interesse dei destinatari (es. *business game* e *serious game*) al fine di garantire il successo dell'IFS e dell'intero percorso formativo.

Nel caso in cui nella prima annualità vi siano destinatari che abbiano già compiuto il quindicesimo anno di età, sarà possibile attivare contratti di apprendistato per la qualifica già dal primo anno.

Nella seconda annualità, dovranno essere realizzate 500 ore in AFL o in apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), del D.lgs. 81/2015.

Nella terza annualità, dovranno essere previste 600 ore di formazione in AFL o in contratto di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), del d.lgs. 81/2015.

Le modalità di gestione delle attività di alternanza formazione-lavoro e apprendistato sono descritte nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

La definizione del monte ore da dedicare alla formazione culturale ed alla formazione tecnico-professionale deve basarsi, rispettivamente, sugli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del percorso triennale di istruzione e formazione professionale previsti dall'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni Rep. 155/CSR del 1° agosto 2019 e sugli standard di competenze della figura specifica (declinati in abilità e conoscenze) descritti in detto ultimo Accordo.

I percorsi formativi dovranno essere erogati secondo quanto definito dalla normativa vigente anche con riferimento al "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (decreto 24 maggio 2018, n. 92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 luglio 2018).

La progettazione didattica di dettaglio dei percorsi formativi che saranno pubblicati nell'Elenco provvisorio dei percorsi IeFP anni formativi 2020/2023 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso e che riceveranno il numero minimo di iscrizioni ai sensi dell'art. 5.1 del medesimo sarà definita congiuntamente tra Beneficiario e RdA, in una apposita fase di negoziazione (*fine tuning*) successiva alla presentazione dei DCT e delle DPT, nel rispetto dell'art. 4 "Standard formativi per i percorsi triennali IeFP" dell'Accordo territoriale prot. 53376/326 del 3 dicembre 2018 avente ad oggetto "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)" tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR).

La progettazione dovrà essere definita nell'ottica del perseguimento di livelli didattici e formativi maggiormente orientati alla qualità del servizio ed alla efficacia del processo di insegnamento-apprendimento per l'acquisizione di competenze di immediata spendibilità nel mercato del lavoro.

La disponibilità delle imprese per la sperimentazione del duale dovrà essere acquisita da parte dei Beneficiari, successivamente alla presentazione del DCT, attraverso le modalità che saranno definite dal RdA, fatta eccezione per le imprese che assumono apprendisti che sono parte dei raggruppamenti di cui all'art. 6 del presente Avviso.

In particolare:

- la disponibilità delle imprese che ospiteranno i destinatari in Alternanza Formazione Lavoro (AFL) e le relative Convenzioni potranno essere acquisite da parte dei Beneficiari anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro e non oltre il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi, come previsto nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni;
- la disponibilità delle imprese per la sperimentazione dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) e le relative Convenzioni potranno essere acquisite da parte dei Beneficiari anche successivamente alla stipula della Convenzione ma comunque entro dieci giorni lavorativi prima dell'avvio dell'IFS, come previsto nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti dell'attività progettuale che riguardino apporti integrativi specialistici di cui le Agenzie formative proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.15 del presente Avviso.

8.1 Proposte progettuali – DCT

Il Soggetto proponente che partecipa in forma singola-AFS (punto 1. dell'art. 6 del presente Avviso) potrà presentare una sola proposta progettuale.

Il Soggetto proponente che partecipa in RT (punto 2. dell'art. 6 del presente Avviso) potrà presentare fino a tre proposte progettuali.

Il Soggetto proponente che partecipa in RST (punto 3. dell'art. 6 del presente Avviso), potrà presentare fino a cinque proposte progettuali, in ragione della superiore capacità di copertura del territorio regionale, del valore aggiunto apportato dall'esperienza pregressa maturata dalle Agenzie formative accreditate in Sardegna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso, senza il vincolo di dover partecipare all'Avviso in RT, nonché della maggior garanzia di buon esito dell'Operazione in termini di realizzazione delle attività proposte nel caso di abbandono da parte di un componente del RT.

Ciascuna proposta progettuale corrisponde ad un DCT.

Ciascun DCT potrà contenere un solo percorso formativo.

I Soggetti proponenti potranno presentare un solo percorso formativo per area territoriale, nel rispetto di quanto previsto nel precedente art. 8 del presente Avviso.

Ciascun percorso formativo dovrà essere rivolto ad un numero di destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, **pari a diciotto**.

I percorsi formativi sono finalizzati al conseguimento della "Qualifica professionale" di cui all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali consultabile nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni[32].

Le proposte progettuali relative ai percorsi triennali oggetto del presente Avviso potranno riguardare dunque le figure di "Operatore" di cui all'art. 2 del medesimo Avviso.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate nel rispetto dei livelli essenziali definiti nel d.lgs. 226/2005 e degli standard delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali previsti dal Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.

8.2. Offerta integrata dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in Sardegna IeFP per gli anni formativi 2020/2023

L'Elenco provvisorio dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 sarà costituito dai percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della Qualifica di Operatore di livello 3 EQF di cui all'art. 2 del presente Avviso, rivolti ai destinatari definiti nell'art.5 del medesimo, che supereranno la fase di selezione delle proposte progettuali di cui al successivo art. 12.

L'inserimento nel suddetto Elenco non dà luogo ad alcun diritto all'effettivo finanziamento dei percorsi formativi proposti.

Pubblicazione dell'Elenco provvisorio e dell'Elenco definitivo dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023

Il RdA procederà ad approvare sia l'Elenco provvisorio sia l'Elenco definitivo con apposita determinazione, che sarà pubblicata sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it), nella sezione dedicata.

La pubblicazione della determinazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati; chi ne avesse interesse, potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente Avviso.

[32] L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni è l'esito di un lavoro di ricerca-intervento condotto dall'INAPP (ex Isfol) a partire dal 2013, a supporto del Gruppo Tecnico istituito dal MLPS ai sensi del D.l. 30 giugno 2015, art.9, comma 1, presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, la cui composizione è stata formalizzata con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione del MLPS del 30 maggio 2018, n.7 e comprende rappresentanti del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della presidenza del Consiglio dei Ministri, Rappresentanti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano, Rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), anche in qualità di Punto Nazionale di Coordinamento dell'EQF; Rappresentanti dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP); Rappresentanti di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo. L'ANPAL, l'INAPP e Tecnostruttura delle Regioni svolgono anche funzioni di supporto operativo e tecnico-scientifico al Gruppo, ciascuno per la parte di propria competenza. L'aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle qualifiche relativi alle figure ricomprese nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, nonché le modalità di correlazione delle stesse all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni viene svolto da un Gruppo Tecnico di regioni su mandato della IX^ Commissione - Istruzione, lavoro, ricerca e innovazione , l'organismo settoriale di rappresentanza e unificazione delle politiche regionali nelle materie specificate, nell'ambito delle funzioni di rappresentanza unitaria svolte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il Responsabile d'Azione pubblicherà l'Elenco nella sezione dedicata all'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP del Portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) con le seguenti modalità:

- con riferimento all'Elenco provvisorio: entro un giorno lavorativo dalla conclusione dei lavori della Commissione di selezione dei percorsi formativi di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- con riferimento all'Elenco definitivo: entro tre giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la raccolta delle DPT ai sensi dell'art. 5.1 del presente Avviso.

A partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco definitivo dei percorsi IeFP anni formativi 2020/2023, i Soggetti proponenti, futuri Beneficiari (a seguito di stipula dell'atto di finanziamento di cui all'art. 13 del presente Avviso), dovranno presentare la progettazione didattica, secondo i Modelli che saranno resi disponibili dall'Amministrazione regionale successivamente alla pubblicazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP anni formativi 2020/2023 o secondo diverse modalità comunicate dal RdA.

La presentazione della progettazione didattica dovrà concludersi entro venticinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della determinazione di approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi IeFP per gli anni formativi 2020/2023, per tutti i percorsi formativi presenti nell'Elenco medesimo.

La fase di negoziazione della progettazione didattica di cui al successivo art. 8.3 dovrà concludersi entro quindici giorni lavorativi dalla presentazione della progettazione esecutiva.

8.3. "*Fine tuning*" della progettazione didattica

Nel rispetto delle indicazioni generali riportate nell'art. 8 del presente Avviso, la progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata in una fase successiva alla presentazione dei Dossier di Candidatura Telematica (DCT) e delle relative DPT: il *fine tuning* rappresenta il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal RdA per garantire l'omogeneità dei medesimi su tutto il territorio regionale.

I percorsi formativi di cui al presente Avviso daranno ai destinatari la possibilità di acquisire conoscenze e sviluppare competenze di cui alle figure professionali di riferimento attraverso una parte di insegnamento in aula ed una parte di sperimentazione del duale, nella forma dell'IFS o esperienza reale nell'impresa, a contatto diretto col mondo del lavoro, attraverso l'apprendistato per la qualifica professionale/l'Alternanza Formazione Lavoro (AFL).

Nella fase di progettazione didattica, i Soggetti individuati a seguito della procedura di selezione delle proposte progettuali di cui all'art. 12 del presente Avviso, i cui percorsi formativi abbiano ricevuto il numero minimo di iscrizioni/preferenze previste dall'art. 5.1 del medesimo, dovranno negoziare con il RdA la progettazione didattica del singolo percorso, nel rispetto della normativa vigente, al fine di favorire la standardizzazione dei contenuti formativi a livello regionale per il Sistema di IeFP.

La negoziazione partirà dalle indicazioni generali di cui all'art. 8 del presente Avviso. L'articolazione dei percorsi formativi dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo territoriale tra Regione Autonoma della Sardegna e USR[33], owero:

[33] "Standard formativi per i percorsi triennali IeFP" dell'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)" tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), prot. 53376/326 del 3 dicembre 2018.

". *nel rispetto:*

- *dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al capo III del D.lgs. 226/2005, artt. 15 e ss.;*
- *del riferimento unitario al profilo educativo, culturale e professionale di cui al D.lgs. 226/2005;*
- *degli standard formativi minimi delle competenze tecnico- professionali di cui al Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione – anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;*
- *degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche di cui al Decreto Interministeriale del 11 novembre 2011 di Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O. e di cui al Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;*
- *della tabella di correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi dell'istruzione professionale, di cui all'allegato 4 dell'Intesa n. 249 del 21.12.2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.lgs. 61/2017.*

Il succitato Accordo prevede inoltre che "*I percorsi IeFP, devono, anche al fine di garantire la diversa identità e la pari dignità degli stessi rispetto ai percorsi di istruzione professionale:*

- *prevedere attività di natura teorica di base e trasversale, di natura teorica professionalizzante, di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali, oltre ad attività di stage o altre modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro;*
- *prevedere uno o più moduli che riguardino le tematiche della qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva, e, nel rispetto dei principi generali stabiliti dall'articolo 4 e dall'articolo 51 della Costituzione, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, della Legge regionale n. 14 del 4 maggio 2018, prevedere misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;*
- *essere progettati per competenze, abilità e conoscenze, al fine di consentire ai giovani una maggior crescita personale ed il confronto con situazioni reali che agevolino la transizione e il futuro inserimento lavorativo. Nel rispetto della disciplina vigente e in particolare dei summenzionati accordi stipulati in Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome che forniscono le indicazioni in termini di contenuti formativi, le Istituzioni scolastiche per ciascuna annualità devono progettare i contenuti dei singoli moduli formativi relativi alle competenze culturali di base e trasversali e alle competenze tecnico-professionali da acquisire, indicando le competenze di riferimento e i risultati di apprendimento.*

Dalla negoziazione dovrà scaturire la programmazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario pre-iscritto tramite la procedura informatizzata di cui al sub articolo 5.1. del presente Avviso.

Il piano personalizzato, che comprende la parte in aula e laboratoriale/IFS e la parte di formazione in azienda (apprendistato/AFL) potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento

alla parte di sperimentazione aziendale, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

La definizione dei contenuti formativi attraverso il processo di "*fine tuning*" è finalizzata a garantire la loro standardizzazione a livello regionale e a consentire ai destinatari di ricevere le medesime opportunità formative.

Entro quindici giorni lavorativi dalla conclusione della negoziazione, i Soggetti individuati a seguito della selezione delle proposte progettuali di cui all'art. 12 del presente Avviso, dovranno trasmettere gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

8.4. Composizione del Gruppo di lavoro e relativi Profili professionali

La proposta progettuale dovrà riportare i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (GdL). Tali profili dovranno essere descritti nel DCT.

I profili dovranno essere caratterizzati dai seguenti elementi: codice profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale.

Il GdL proposto dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza):

Tabella 7 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto
Coordinatore	- Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario ed alla rendicontazione	Supporto nelle attività di monitoraggio e rendicontazione
Esperto attività formativa (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari, entro i limiti delle ore di formazione previste nella proposta progettuale approvata dall'Amministrazione
Tutor d'aula	- Attività di assistenza didattica; - Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico;

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

	- Tenuta dell'aula
Esperto progettazione	- Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire; - Individuazione delle condizioni di fattibilità ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa; - Calcolo delle risorse finanziarie
Tutor aziendale Apprendistato (*Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale*)	- Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato; - Documentare le competenze acquisite dall'apprendista; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista
Tutor aziendale AFL *(alternanza formazione lavoro)*	- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Consulente/Esperto (Esplicitare nel caso di Consulente/Esperti IFS)	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nella selezione dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione, *counselors, coaches* ecc.
Altro (specificare)	

I nominativi dei componenti del GdL dovranno essere comunicati in fase di adempimenti preliminari di cui all'art. 13 del presente Avviso; **al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane** (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Non è previsto un numero minimo e/o massimo dei componenti del GdL, fermo restando che i profili professionali inseriti nel DCT rappresentano il GdL per la realizzazione dell'Operazione.

Almeno il 70% delle ore complessive di formazione previste deve essere svolto da incaricati delle attività didattiche di fascia A o fascia B.

8.5. Principi per la selezione dei destinatari

La selezione dei destinatari, descritta nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'art. 15 del presente Avviso, dovrà essere conforme ai principi di obiettività, trasparenza e *par condicio* ai sensi dell'attuale normativa. La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0" - "Obblighi di informazione e pubblicità".

8.6. Titoli e verifiche finali

I titoli, rilasciati ai destinatari che concluderanno positivamente i percorsi formativi IeFP di cui al presente Avviso[34] e supereranno la verifica finale, sono validi su tutto il territorio comunitario con riferimento al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, disciplinato nell'Accordo concluso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011[35], inserito nel più ampio Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, con referenziazione EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente) previsto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017. Le verifiche finali dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il singolo percorso formativo deve essere progettato con tutti i contenuti necessari per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore professionale, di livello EQF 3, come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

L'attestato di qualifica (e/o l'eventuale certificazione delle competenze prevista dalla legislazione vigente al momento dell'esame finale), sarà rilasciato al termine dei percorsi triennali IeFP, a seguito del superamento dell'esame, dall'Amministrazione regionale competente ai sensi della normativa vigente.

L'esame è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20 febbraio 2014 avente per oggetto "Riferimenti ed elementi minimi per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", che verrà progressivamente aggiornata al fine di ricondurla al quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 13/2013, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018.

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, potrà ricevere un **Attestato di competenze**[36] ai sensi dell'Accordo del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR), dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

[34] Percorsi IeFP realizzati dalle Agenzie formative e dalle Istituzioni Scolastiche accreditate, in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 6 e 7 del presente Avviso.
35 L'Accordo è stato recepito con la Deliberazione della Giunta regionale del 14.11.2019 n. 45/5.
36 Rif. Allegato 7 all'Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019

8.7. Misure educative e didattiche di supporto

I Soggetti proponenti dovranno garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale.

In particolare, in conformità a quanto previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) e ai sensi della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15, recante "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)", per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si intendono "*disturbi che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per alcune attività della vita quotidiana dei soggetti che ne soffrono, con pregiudizio del loro diritto alle pari opportunità di sviluppo scolastico, sociale e lavorativo*", ovvero disturbi quali la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia.

Ai sensi della succitata Legge, la Regione, al fine di adottare misure necessarie ad assicurare alle persone con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità personali, psicologiche, culturali e sociali, promuove interventi specifici per consentire il successo scolastico-formativo e ridurre la dispersione scolastica, garantendo un apprendimento adeguato e promuovendo lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, incrementare l'informazione e la comunicazione con le famiglie, ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare che la condizione di persona con DSA si trasformi in una situazione di disabilità con conseguenti limitazioni nelle attività quotidiane e con complicanze psicopatologiche e disadattive.

Con Delibera di Giunta Regionale del 6 novembre 2018, n. 54/20, recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare", la Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla citata Legge regionale n. 15/2018.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010[37], trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

Art. 9 - Modalità di presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I Soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line).

Gli utenti dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

[37] Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n.244

Composizione del DCT

Il DCT è costituito dalla seguente documentazione:

- **Allegato 1 - Domanda di candidatura** *(facsimile),* compilata attraverso l'interfaccia online, generato automaticamente dalla procedura telematica a seguito della compilazione e del caricamento dell'**Allegato 1A – Proposta progettuale – Percorso formativo,** comprensivo del piano finanziario da compilare extra SIL.
- **Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso, compilato extra-sistema;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di impegno** a conformarsi, in caso di ammissione al finanziamento, alla disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, compilato extra-sistema;
- **Allegato 4 - Ulteriori informazioni progettuali**, comprensivo del cronoprogramma, compilato extra-sistema;
- Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo;
- *(se RT già costituito)* atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti dell'RT devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale;
- eventuale scansione della procura speciale (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Nella sezione dedicata alla Modulistica è inoltre presente il **Modello Informativa per il trattamento dei dati personali** - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR) – oggetto di presa visione tra le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 previste nell'Allegato 2 del presente Avviso.

9.1. Modulistica allegata all'Avviso

L'Allegato 1, comprensivo dell'Allegato 1A, e gli altri Allegati potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

L'Allegato 1A (allegato all'Allegato 1 - Domanda di candidatura) sarà pubblicato esclusivamente in formato excel per la compilazione e non nella sezione "Modulistica per la partecipazione all'Avviso" (Allegato B al presente Avviso). Con riferimento alla definizione del piano finanziario, in ciascun Allegato 1A, dovrà essere indicata dai soggetti proponenti nel foglio "leFP triennale - piano finanziario" esclusivamente la tipologia di sede di svolgimento dell'attività d'aula per ogni percorso formativo, in quanto il calcolo delle componenti di costo e dei totali è effettuata automaticamente attraverso le formule presenti nel file.

I Soggetti proponenti dovranno allegare la Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo, se dovuta, l'Atto costitutivo nel caso di RT già costituito e l'eventuale procura speciale.

9.2. Firma digitale e caricamento a sistema dei documenti firmati

Tutti i documenti, sia quelli compilati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto proponente; nell'ipotesi di

costituendo Raggruppamento Temporaneo (RT o RST), tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; ciascun documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dell'/e Agenzia/e formativa/e e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna assieme agli altri documenti compilati extra sistema e firmati digitalmente, in conformità a quanto previsto dalla tabella a seguire:

Tabella 8 - Riepilogo presentazione DCT

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1 e Allegato 1A	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS e del Soggetto delegato (se presente)
	Allegato 4	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Ricevuta bollo (se soggetti non esenti)	
	Procura/e (se presente/i)	
Partecipazione in RT/RST	Allegato 1 e Allegato 1A	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT/RST (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/RST (se costituendo)
	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT/RST e del Soggetto delegato (se presente)
	Allegato 3	Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/RST
	Allegato 4	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT/RST (se costituito); Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT/RST (se costituendo)
	Ricevuta bollo (se soggetti non esenti)	
	Atto costitutivo	Se RT/RST costituito
	Procura/e (se presente/i)	

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura).

I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il DCT acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Per ogni singola proposta progettuale, corrispondente ad un percorso formativo, dovrà essere presentato uno specifico Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico.

I DCT non inviati entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Avviso non potranno più essere trasmessi.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il soggetto proponente, all'atto di partecipazione all'Avviso, dovrà fornire prova dell'avvenuto assolvimento, allegando a sistema la relativa Ricevuta di pagamento.

I soggetti proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno specificare nella domanda di candidatura (Allegato 1) se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 10 - Termini per la presentazione dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

I DCT dovranno essere presentati, esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata di cui al precedente a partire dalle ore 10:00 del 23 dicembre 2019 ed entro le ore 23:59 del 31 dicembre 2019.

I dossier, correttamente inviati nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullati solo entro il termine di chiusura del periodo. In nessun caso il dossier annullato potrà essere considerato valido per le fasi di verifica di ammissibilità e di attuazione dell'Avviso.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procederà alla registrazione degli stessi nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 9 del presente Avviso, il Responsabile dell'Azione si avvarrà, di norma, del personale assegnato al Settore Banche Dati, controlli e valutazioni.

Il RdA potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al Servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

I singoli Dossier di Candidatura Telematici saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso;

- correttamente compilati, sottoscritti, corredati dei documenti richiesti ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso.

Saranno dichiarati non ammissibili e, pertanto, esclusi dalla successiva fase di selezione delle proposte progettuali di cui al successivo art. 12, i Dossier di Candidatura Telematici per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la partecipazione della medesima Agenzia formativa a più RT o RST;
- la partecipazione della stessa Agenzia formativa in forma singola e in RT o RST;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 7 dell'Avviso;
- la presentazione di più di un DCT nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS);
- la presentazione di oltre tre DCT nel caso di RT di cui al punto sub. 2 dell'art.6;
- la presentazione di oltre cinque DCT nel caso di partecipazione in RST di cui al punto sub. 3 dell'art.6;
- la presentazione di più di un percorso formativo per area territoriale, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 8;
- la partecipazione in RT di aziende operanti in un settore produttivo non coerente con il percorso formativo;
- il mancato rispetto del monte ore minimo pari al 70% del totale delle ore del percorso formativo da affidare ad esperti delle attività formative almeno di Fascia A e B come previsto nell'art. 8 dell'Avviso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il Dossier di Candidatura Telematico con le modalità previste nell'art. 9.

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. Il RdA assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 1 giorno lavorativo, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.

Al fine di tutelare la par condicio tra i concorrenti, la procedura di soccorso istruttorio di cui sopra non si applica all'Allegato 1 (comprensivo dell'Allegato 1A) e all'Allegato 4 "Ulteriori informazioni progettuali".

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso nel quadro del POR Sardegna FSE 2014/2020, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente

dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale.

La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 9 febbraio 2016 prot. n. 4926. Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione, definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020[38], specificati nella tabella che segue:

Tabella 9 – Criteri di selezione

Macro criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggio massimo (Wi)
1 Qualità e coerenza progettuale	55	1.1	Analisi dei fabbisogni formativi	8	1.1.1	Completezza dell'articolazione dell'analisi sui fabbisogni formativi rispetto agli interventi previsti nella proposta progettuale	6
					1.1.2	Chiarezza nella descrizione dei fabbisogni	2
		1.2	Destinatari	8	1.2.1	Adeguatezza delle modalità e dei criteri di selezione, orientamento e motivazione dei destinatari	8
		1.3	Articolazione della proposta progettuale	9	1.3.1	Adeguatezza dell'articolazione della proposta progettuale	6
					1.3.2	Chiarezza espositiva	3
		1.4	Cronoprogramma	5	1.4.1	Adeguatezza del cronoprogramma rispetto alle attività	5
		1.5	Metodologie relative ai percorsi proposti	15	1.5.1	Adeguatezza delle metodologie individuate delle attività in aula (compresa l'IFS) rispetto ai risultati attesi	5
					1.5.2	Adeguatezza delle metodologie delle attività da svolgere durante la formazione in azienda rispetto alle finalità deli percorso	5
					1.5.3	Rispondenza dell'organizzazione aziendale rispetto agli obiettivi e alle finalità del percorso	5
		1.6	Monitoraggio	4	1.6.1	Adeguatezza delle modalità di monitoraggio delle attività d'aula (compresa l'IFS): obiettivi, modalità attuative e strumenti	2
					1.6.2	Adeguatezza delle modalità di monitoraggio delle attività di formazione in azienda: obiettivi, modalità attuative e strumenti	2
		1.7	Valutazione	4	1.7.1	Adeguatezza delle modalità di valutazione delle attività d'aula(compresa l'IFS): obiettivi, modalità	2

[38] "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza disponibili *online* all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Macro criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggio massimo (Wi)
						attuative e strumenti	
					1.7.2	Adeguatezza delle modalità di valutazione delle attività di formazione in azienda: obiettivi, modalità attuative e strumenti	2
		1.8	Caratteristiche dei proponenti	3	1.8.1	RST composto da almeno due agenzie accreditate per la Macro-tipologia A, senza il vincolo di dover partecipare all'Avviso in raggruppamento	3
2.Innovazione/ efficacia/sostenibilità/trasferibilità	13	2.1	Innovazione	5	2.1.1	Grado di innovazione con riferimento alla strategia e all'approccio complessivi della proposta progettuale	2
					2.1.2	Grado di innovazione delle metodologie relative all'integrazione tra le attività svolte in aula (compresa l'IFS) e quelle svolte in azienda	3
		2.2	Efficacia	7[39]	2.2.1	Miglioramento dello status occupazionale dei destinatari: da 1 a 3 assunzioni con apprendistato	1
					2.2.2	Miglioramento dello status occupazionale dei destinatari: da 4 a 6 assunzioni con apprendistato	3
					2.2.3	Miglioramento dello status occupazionale dei destinatari: da 7 a 10 assunzioni con apprendistato	5
					2.2.4	Miglioramento dello status occupazionale dei destinatari: oltre 10 assunzioni con apprendistato	7
3. Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	7	3.1	Pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne	5	3.1.1	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso (modalità individuate per promuovere la non discriminazione e la parità tra uomini e donne)	1
					3.1.2	Adeguatezza degli elementi di flessibilità nell'erogazione del percorso, volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di formazione	2
					3.1.3	Adeguatezza degli elementi che favoriscano condizioni paritarie nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai destinatari con disabilità fisica, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES)	2
		3.2	Riduzione della dispersione scolastica e formativa	2	3.2.1	Rispondenza delle attività proposte agli obiettivi di riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico e ricadute previste nel territorio regionale di riferimento	2
4. Qualità delle risorse	25	4.1	Risorse umane	13	4.1.1	Adeguatezza dei profili professionali degli incaricati delle attività didattiche e dei tutor del percorso formativo (esperienza, competenza e ruolo svolto) in relazione agli obiettivi e ai destinatari delle proposte progettuali, anche con riferimento alle attività di IFS	5

39 La Commissione valuterà l'efficacia dell'intervento attribuendo uno solo dei valori ricompresi nei sub criteri previsti per il numero apprendisti assunti (6-10= 1 punto; 11-15= 5 punti; 16-20= 7 punti, oltre 21= 10 punti)

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Macro criterio di selezione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo		Sub criterio di selezione	Punteggio massimo (Wi)
					4.1.2	Adeguatezza dei profili professionali degli incaricati delle attività di raccordo con le imprese e di tutoraggio dei percorsi di AFL e di apprendistato in relazione agli obiettivi di inserimento in azienda	8
		4.2	Risorse logistiche	6	4.2.1	Adeguatezza delle strutture disponibili presso la sede formativa (aule, laboratori, struttura di accoglienza, disponibilità di spazi per l'attività pratica, etc.)	3
					4.2.2	Adeguatezza delle strutture disponibili presso le sedi delle imprese indicate per le attività di sperimentazione del duale	3
		4.3	Risorse strumentali	6	4.3.1	Adeguatezza degli strumenti disponibili presso la sede formativa (strumentazione informatica, materiale didattico, strumenti a supporto dei destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA, etc.) per lo svolgimento delle attività d'aula (compresa l'IFS)	3
					4.3.2	Adeguatezza degli strumenti utili allo svolgimento delle attività di AFL o per l'apprendistato	3
Totale							100

Il punteggio complessivo per ciascun Lotto (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi $\overline{V_i}$, come riassunto in tale formula:

$P_{tot} = \sum_{i=1}^{n}[W_i * \overline{V}_i]$, i=1,…, n, dove $\overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T}[\frac{V_{ci}}{T}]$, c= 1,…T

dove,

P_{tot}: punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_{i}^{n}(..)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i: punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;

$\overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T}\frac{V_{ci}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La singola proposta progettuale sarà considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Innovazione/efficacia/sostenibilità/trasferibilità"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

I lavori della Commissione si concluderanno con la consegna al RdA (Direttore del Servizio Politiche Attive) del/i verbale/i e della proposta di graduatoria per l'ammissione a finanziamento in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione dei lavori della Commissione e della proposta di graduatoria avverrà con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive che sarà pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 17.

A seguito di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell' art. 21 del presente Avviso.

I percorsi formativi in posizione utile in graduatoria andranno a costituire l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 di cui all'art. 8.2 del presente Avviso.

Entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso, a seguito della raccolta delle DPT, secondo l'ordine cronologico nel raggiungimento del numero minimo di destinatari di cui al precedente art. 5.1, i singoli percorsi formativi saranno inseriti nell'Elenco definitivo dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 che sarà approvato con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive che sarà pubblicata secondo quanto previsto nel successivo art. 17.

Art. 13 - Concessione del finanziamento

In conformità alla disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna "Operazione" ammissibile a finanziamento a seguito di pubblicazione nell'Elenco definitivo dei percorsi IeFP per gli anni formativi 2020/2023 di cui all'art.8.2 del presente Avviso, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT/RST, l'Agenzia formativa mandataria/capofila.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o mandataria/capofila in caso di, RT o RST), entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla conclusione della fase di *fine tuning* di cui al sub articolo art. 8.3 degli **adempimenti preliminari** di seguito descritti:

- trasmissione della richiesta di accreditamento delle sedi, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm. ii. Per gli organismi pubblici il RdA verificherà il rispetto dell'applicazione normativa sui conti di tesoreria;

- nel caso di RT/RST non ancora costituito al momento della candidatura, trasmissione atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti del RT/RST devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT; nella fase antecedente la costituzione del RT/RST è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Formazione;
- trasmissione elenco nominativo di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili); i nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il riferimento all'identificativo del profilo indicato nell'Allegato 1A dell'Allegato 1;
- trasmissione accordo di delega, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni di cui all'art. 15 del presente Avviso;
- trasmissione della documentazione relativa alla fase di selezione (con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati) dei destinatari e all'adempimento degli obblighi di pubblicità.

Il RdA potrà richiedere al beneficiario la trasmissione di un cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e la trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'operazione.

Tutta la documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione dovrà essere trasmessa unicamente tramite SIL o mediante diverse modalità che saranno indicate dal RdA.

Termini per la stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

Verificata la documentazione e richiesta l'informazione antimafia e il DURC, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del soggetto proponente (Beneficiario), o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile. Contestualmente alla stipula della convenzione sarà assunto e comunicato l'impegno di spesa.

Art. 14 – Delega

Il Beneficiario potrà delegare a terzi parti dell'attività progettuale, nel rispetto delle previsioni e dei limiti stabiliti dal Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 – Versione 1.0. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.15 del presente Avviso.

Art. 15 - Linee Guida e Circolari per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo delle fasi di realizzazione delle attività progettuali previste nelle Operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime Operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni" di cui all'Allegato A al presente Avviso. Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio saranno rese disponibili attraverso Circolari in seguito alla pubblicazione del presente Avviso.

Art. 16 - Controlli sulle dichiarazioni e sui CV

Il Servizio Politiche Attive effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli, a campione, riguarderanno anche i CV dei componenti del gruppo di lavoro.

I CV dei componenti del gruppo di lavoro oggetto di controllo dovranno essere forniti dal Beneficiario a semplice richiesta da parte delle persone incaricate del controllo. Da tali CV, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del presente Avviso.

Art. 17 – Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

Della pubblicazione del presente avviso sarà data, inoltre, comunicazione a tutti gli iscritti nell'Elenco regionale delle Agenzie accreditate presso la Regione Sardegna per la macrotipologia A.

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione dell'Avviso, di ammissibilità delle proposte progettuali, di nomina della Commissione e di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili al finanziamento saranno pubblicati, per estratto, anche sul BURAS.

Gli ulteriori atti posti in essere in attuazione dell'Avviso saranno pubblicati sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna,

www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è:

- per la procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla pubblicazione dell'Avviso: Riccardo Rosas, Responsabile del Settore "Attivazione Azioni di Sistema e Interventi Programmati";
- per le attività finalizzate alla stipula e all'attuazione delle Convenzioni: Antonietta Bua, Responsabile del Settore "Gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni";

Art. 19 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale[40] attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica a rrosas@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico, pervenute entro il 30.12.2019.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai nuovi servizi "on line" relativi al presente Avviso è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegnalavoro.it
- tramite form web "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella homepage di SardegnaLavoro e all'interno dell'area riservata del portaleMonitorWEB;
- telefonicamente al numero 070/513404, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm. ii[41].

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche Attive. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, owero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33[42], che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le

[40] Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del soggetto/Organismo richiedente
[41] Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Art. 21 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.[43] (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 22 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 23 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR)[44].

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* allegata al presente Avviso e di rispettarne il contenuto.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

---

[42] Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
43 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"
44 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR).

Art. 24- Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n L 347;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Legge regionale 1° giugno 1979 n. 47, "Ordinamento della formazione professionale in Sardegna" pubblicata nel B.U.R.A.S. 15 giugno 1979, n. 27;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 ottobre 2010, n. 244;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 giugno 2018;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, commi 622 e 624, innalzamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;
- Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;
- Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 “Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: “«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O;
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;
- Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell’istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/5 del 14 novembre 2019 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- D. Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

- D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92", pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;
- Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;
- Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;
- Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;
- Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;
- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e modificato con decisione della CE C (2018)6273 del 21 settembre 2018;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076);
- D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2019, n. 7/43 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della Delib.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5.09.2018";
- Deliberazione della Giunta Regionale dell'11 luglio 2019, n. 26/41 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.";
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi IeFP";
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;
- nota prot. 46870 del 29 ottobre 2018, con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso una nota esplicativa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 contenente la proposta della metodologia di calcolo sull'opzione di semplificazione da applicare al presente Avviso pubblico mediante una rimodulazione, in relazione alle attività di alternanza e apprendistato, delle unità di cui alla nota metodologica succitata;
- Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", pubblicato nella G.U. n. 216 del 17 settembre 2018;
- Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

- Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 “Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare”;
- Accordo territoriale “Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)”, prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR).

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato A: Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023.

POR SARDEGNA FSE 2014-2020
CCI2014IT05SFOP021
Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018)6273 del 21/09/2018
Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione
Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione,
Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

D.G.R. n. 26/41 dell'11 luglio 2019 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61."

D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)" come aggiornata dalla D.G.R. n. 53/3 del 29 ottobre 2018

Accordo territoriale tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) del "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)"

ALLEGATO A
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

Premessa

Le presenti Linee Guida fanno parte integrante dell'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. A) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Anni formativi 2020-2023" e sono state predisposte per delineare la disciplina di dettaglio ai fini di una corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni, così come prescritto nell'art. 15 dell'Avviso.

Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle Operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico qualora fossero rilevate non conformità.

Gestione delle operazioni

Avvio delle attività

Entro 25 giorni lavorativi decorrenti dalla pubblicazione dell'elenco definitivo di cui all'articolo 8.2 del presente Avviso, il proponente, futuro beneficiario del finanziamento, procederà all'effettivo avvio delle attività con la progettazione didattica di cui all'art. 8.

Durata

La durata complessiva di tutte le attività presenti nella proposta progettuale non potrà superare 40 mesi, a partire dalla data di stipula della Convenzione.

Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, relativamente ad ogni percorso ammesso a finanziamento, entro il 30esimo giorno lavorativo dal termine di ogni semestre solare dall'avvio delle attività formative, appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE).

Entro il 30esimo giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione, per ogni percorso, di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, periodici e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione[45] e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Registri obbligatori

Prima dell'avvio delle attività, il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale.

Disposizioni specifiche per alcune tipologie di attività

Candidatura online dei destinatari

Il giorno lavorativo successivo all'approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi di cui all'art. 8.2 del presente Avviso, i beneficiari dovranno pubblicare gli avvisi di selezione dei destinatari nei loro siti internet, informando i potenziali destinatari delle priorità e dei criteri di selezione previsti negli avvisi stessi.

Gli avvisi di selezione dovranno rimanere pubblicati per tutto il periodo di apertura delle selezioni.

A partire dalla data di apertura delle attività di selezione[46] dei destinatari dei singoli percorsi formativi, i soggetti interessati all'offerta formativa per il conseguimento della Qualifica triennale IeFP di livello 3 EQF potranno procedere all'iscrizione on line tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del MIUR, **dal 7 al 31 gennaio 2020**.

Qualora, attraverso la procedura per l'acquisizione delle iscrizioni gestita attraverso il portale del MIUR, i percorsi non dovessero raggiungere un numero di iscritti sufficiente o nel caso in cui venissero reperite ulteriori risorse finanziarie, sarà disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle iscrizioni attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna.

In tale ipotesi, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso potranno provvedere alla compilazione e all'inoltro della Domanda di Partecipazione Telematica (DPT), secondo i termini e le modalità definite dal Responsabile d'Azione.

[45] Cfr. art.140 del Reg.UE n.1303/2013.
[46] L'avvio dell'attività di selezione corrisponde con la pubblicazione dell'Avviso di selezione e l'apertura delle finestre di candidatura online per la presentazione delle istanze di iscrizione.

La trasmissione della candidatura online è l'unica modalità prevista dall'Avviso (art. 5.1) per la partecipazione alle attività di selezione gestite direttamente dai soggetti beneficiari.

Selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo **procedure ad evidenza pubblica** nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Potranno prendere parte alla selezione solo i candidati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 dell'Avviso che abbiano correttamente inoltrato la candidatura online. Il possesso dei requisiti e l'applicazione di priorità e preferenze dovranno essere documentati nel verbale di selezione.

Secondo quanto previsto nell'art. 5 dell'Avviso, la selezione dei destinatari dovrà essere effettuata secondo i criteri di priorità indicati nella tabella 4 di detto articolo, in ordine decrescente, ossia:

- soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020 e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR);
- soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nel 2020 e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT);
- soggetti di età inferiore ai diciassette anni (ovvero 16 anni e 364 giorni), in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) che fa capo al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR);
- soggetti di età inferiore ai diciassette anni (ovvero 16 anni e 364 giorni), in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna, mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT).

In caso di parità, si applicheranno i criteri di precedenza per l'ammissione ai percorsi definiti nell'art. 5.2 del presente Avviso in conformità a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica (MIUR) n. 22994 del 13 novembre 2019, ossia:

1) prossimità della residenza/domicilio del destinatario alla struttura formativa;
2) (in subordine) impegni lavorativi dei genitori;
3) (infine) estrazione a sorte.

L'avviso, le relative indicazioni per la candidatura, compreso l'indirizzo web di riferimento, dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web dell'Agenzia formativa ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno quindici giorni lavorativi, e comunque sino alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari dovrà essere svolta nel rispetto di quanto riportato nelle presenti linee guida, **in conformità con quanto indicato all'interno della check-list** "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020" approvata con prot. n. 22032/1988 del 18

maggio 2018 dal Direttore Generale Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014 -2020.

Ulteriori indicazioni per la presentazione delle DPT potranno essere comunicate dal RdA.

Attività formative

Le attività formative dovranno essere rivolte a diciotto destinatari e avviarsi entro il termine che sarà definito sulla base del calendario scolastico. Anche per le annualità successive alla prima, i Beneficiari dovranno allineare l'avvio dei percorsi formativi al calendario scolastico.

Il percorso formativo potrà essere avviato, a seguito di selezione, solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'80% (quattordici) del numero di destinatari previsti nella proposta progettuale approvata (diciotto), previa comunicazione da parte del Beneficiario.

I Beneficiari potranno richiedere, tramite il SIL Sardegna, l'autorizzazione ad accogliere un numero maggiore di destinatari, fino alla totale capienza delle sedi formative.

Nel rispetto dei massimali di finanziamento per le singole Operazioni, in presenza di eventuali oneri aggiuntivi con riferimento alla sola voce *Rimborso spese di viaggio* (cfr. tabella 3 art. 4 dell'Avviso), derivanti dalla proposta di inserimento di un maggior numero di destinatari, l'Amministrazione potrà concedere l'autorizzazione richiesta facendosi carico dei suddetti maggiori oneri, solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla eventuale disponibilità di risorse residue in conformità a quanto previsto dall'art. art. 4 dell'Avviso.

In alternativa, il Beneficiario potrà richiedere l'autorizzazione con oneri a proprio carico, assicurando l'impegno a corrispondere i rimborsi per le spese di viaggio dovuti anche ai destinatari ammessi in soprannumero, fino alla totale capienza delle sedi formative.

I percorsi formativi di cui al presente Avviso consistono in una parte di insegnamento in aula ed una parte di sperimentazione del duale, a contatto diretto col mondo del lavoro, attraverso l'apprendistato per la qualifica professionale, dell'Alternanza Formazione Lavoro (AFL) e nella forma dell'IFS.

L'articolazione didattica dei percorsi formativi è descritta nella Tabella 5 dell'art. 8 del presente Avviso.

Il piano personalizzato di ciascun destinatario, scaturito dall'attività di negoziazione di cui all'art. 8.3 dell'Avviso, comprende sia la parte in aula e laboratoriale/IFS sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/AFL). Il piano potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di sperimentazione aziendale, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al RDA almeno 15 giorni lavorativi prima dell'attuazione della variazione e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno della medesima annualità o tra annualità differenti o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula, laboratorio e formazione in azienda.

Impresa Formativa Simulata

L'IFS è una modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro che si concretizza con la costituzione di un'impresa virtuale, animata dai destinatari coinvolti, che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale, che diventa l'impresa tutor/madrina e che rappresenta il

modello di riferimento per i destinatari che operano nell'IFS, che dovranno riprodurre le azioni in ogni fase di vita aziendale.

Tale metodologia consente al singolo destinatario di apprendere competenze operative, rafforzando le competenze acquisite con lo studio e acquisendo i principi di gestione dell'impresa attraverso il fare (action-oriented learning).

L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

Nella realizzazione dell'alternanza formazione lavoro tramite l'Impresa Formativa Simulata, il Beneficiario dovrà definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario.

L'Accordo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale (tramite la sezione dedicata del SIL) almeno 10 giorni prima dell'inizio delle attività di IFS. Una volta caricato l'Accordo di IFS nel SIL, il sistema genererà una ricevuta di inserimento che il beneficiario dovrà trasmettere, entro cinque giorni lavorativi, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Amministrazione regionale (lavoro@pec.regione.sardegna.it).

L'impresa/organismo collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale, individuando un gruppo di lavoro dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula.

Apprendistato

L'attivazione della modalità di contratto di apprendistato per la qualifica professionale, come tipologia di contratto che integra organicamente, nel sistema duale, la formazione e il lavoro, si realizza nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81."

Come previsto dal comma 1 dell'art. 42 del d.lgs. 81/2015 "Nell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e nell'apprendistato di alta formazione e ricerca, il piano formativo individuale è predisposto dalla istituzione formativa con il coinvolgimento dell'impresa".

L'attività pratica, all'interno del contratto di apprendistato, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere:

- progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Beneficiario;
- descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.

Il Beneficiario, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi

formativi. Per la disciplina del PFI dell'apprendista si rinvia all'art. 5 del D.M. 12 ottobre 2015, che regola oltre agli standard formativi anche i periodi di formazione esterna e interna alla realtà aziendale.

Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi all'Amministrazione contestualmente alla documentazione prevista per la richiesta di vidimazione dei Registri, prima dell'inizio delle attività di formazione.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale per l'apprendistato che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato e, al termine, documenta le competenze acquisite dall'apprendista; opera in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano Formativo Individuale". Per il tutor aziendale è prevista una *formazione al ruolo* (ai sensi dell'art. 13, Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, possono essere assunti con il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, in tutti i settori di attività, i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro, anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Beneficiario. Il Beneficiario, nel periodo di pubblicizzazione dell'operazione, ha inoltre la facoltà di prevedere, d'intesa con le imprese, eventi o visite presso le aziende per facilitare l'incontro tra le imprese e gli studenti interessati.

I settori in cui operano le imprese dovranno, a pena di esclusione, essere coerenti con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto.

Alternanza Formazione Lavoro

L'impresa/organismo collaborerà, tramite un gruppo di lavoro dedicato, con i gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, nel rispetto della disciplina del sistema duale.

Il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere esplicitate le modalità di esecuzione dell'obbligo di dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro, nonché le varie misure di cui al punto successivo (Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto). La convenzione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro e non oltre il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale AFL che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro. Il tutor collabora con l'Agenzia formativa

accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL e al termine documenta le competenze acquisite.

I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne.

Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività dovranno essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, in osservanza del disposto dell'art. 7 della Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 e della Deliberazione di Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20, recante "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Legge regionale 14.05.2018, n. 15, Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare".

La Regione ha avviato le procedure per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge regionale n.15/2018.

Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, si raccomanda all'Agenzia formativa di attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.

Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

La percentuale massima di assenze consentita per l'ammissione del destinatario allo svolgimento degli esami conclusivi è del 30%, salvo indicazioni differenti da parte dell'Amministrazione regionale. Il limite del 30% di assenze dovrà essere rispettato sia per l'attività d'aula che per quella aziendale. A consuntivo, saranno pertanto ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte dell'Amministrazione regionale.

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari o l'eventuale sostituzione con destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno consentite nel rispetto della percentuale del 70% delle ore previste dal percorso formativo (sia per l'attività d'aula che per quella aziendale). Il 70% è calcolato sul monte ore complessivo e non sul singolo modulo formativo.

L'attività di formazione a distanza (FaD) è consentita per la sola attività teorica nel limite del 30% del totale delle ore di teoria previste.

Le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD, previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, qualora si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento formativo.

Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

Il soggetto beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito.

A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, nel rispetto di quanto previsto nella precedente sezione "*Attività formative*" e di quanto previsto nell'art. 5.2 dell'Avviso.

Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari. L'autorizzazione sarà concessa solamente se per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo sarà possibile raggiungere il 70% delle ore di presenze prevista dall'Avviso**.**

Obblighi di comunicazione *in itinere*

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività.

Entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura delle candidature *online*, il beneficiario deve comunicare al RdA l'elenco dei destinatari selezionati, corredato della seguente documentazione:

a) procedure di selezione adottate (avviso pubblico di selezione, ecc.);

b) documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.);

c) verbali di selezione dei destinatari;

d) graduatorie degli ammessi e degli esclusi.

Entro 55 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula della convenzione, il beneficiario dovrà comunicare al RdA

l'avvio dei percorsi formativi, che dovranno essere realizzati in conformità al cronoprogramma e trasmettere la seguente documentazione:

a) Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Si precisa che la data di avvio delle attività formative dovrà essere uguale o successiva alla data di invio della suddetta comunicazione di avvio;

b) Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di alternanza e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.

Variazioni in corso d'opera

Variazioni relative al beneficiario

Nel caso di partecipazione in raggruppamento, la composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA con le stesse modalità indicate nella Convenzione.

Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio Formazione.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri) assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa **comunicazione preventiva** da parte del beneficiario

al RdA trasmessa via PEC, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, o di fasce superiori). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il DCT, in relazione all'attuazione di tutte le attività della proposta progettuale, con **evidenza delle nuove risorse**. Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, l'Amministrazione controllerà (periodicamente a campione) nel merito il contenuto dei cv delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei cv, il RdA provederà con apposita comunicazione al beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".

Variazioni delle sedi dell'attività d'aula

Non è ammessa alcuna variazione della sede dell'attività d'aula se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA e a seguito della rimodulazione delle componenti di finanziamento "UCS Ora/Corso" laddove la variazione richiesta preveda la riduzione delle suddette componenti ai sensi delle presenti Linee Guida. Non saranno autorizzate richieste di variazione delle sedi di attività d'aula in Aree territoriali diverse rispetto a quelle indicate all'interno del DCT. Per nessun motivo la variazione della sede potrà comportare un incremento del finanziamento relativo alle componenti UCS Ora/Corso e UCS Ora/Allievo.

Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni

Il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del valore complessivo dell'Operazione ammessa a finanziamento e l'oggetto dell'attività dovrà essere inserito all'interno del formulario trasmesso con il DCT.

L'accordo oggetto dell'attività di delega dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida e dal Vademecum per l'operatore versione 1.0 e trasmesso al Servizio Politiche Attive nei tempi indicati nell'art. 13 dell'Avviso.

Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel curriculum vitae allegato e non siano previsti altri apporti professionali e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.

Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del raggruppamento.

Conclusione delle attività

Il beneficiario dovrà completare le attività progettuali e comunicare la data di conclusione dell'Operazione entro i termini temporali previsti dalla Convenzione e/o delle eventuali variazioni approvate dalla RAS.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo delle singole operazioni

Con Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692. del 23 dicembre 2015, il Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna ha approvato la Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013 per il finanziamento dei progetti IeFP.

Tramite nota esplicativa trasmessa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 (prot. 46870 del 29 ottobre 2018), il Responsabile dell'Azione ha illustrato i criteri e le modalità che hanno portato alla rimodulazione delle unità di cui alla nota metodologica succitata, alla luce delle peculiarità dell'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale" ugualmente rintracciabili all'interno del presente Avviso, con particolare riferimento all'intensità delle attività di formazione nei contesti lavorativi (AFL e apprendistato) rispetto alla durata complessiva dei percorsi. Pertanto, alla luce dei criteri indicati, è stata rideterminata l'applicazione della voce di costo UCS Ora/Corso per ore previste per le attività aziendali di alternanza e apprendistato. La componente UCS Ora/Corso individuata ai sensi della rimodulazione di cui sopra è pari a € 113,00/ora per le ore di attività in aula e di € 89,00/ora per le ore di attività in azienda. Per i percorsi la cui sede formativa ospitante l'attività d'aula appartiene ad un'Istituzione Scolastica, dovrà essere applicata l'UCS Ora/Corso ridotta, pari a € 87,00/ora per le attività in aula e € 69,00/ora per le attività in azienda.

In particolare, alla luce della nota esplicativa di cui sopra, è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario e della componente di costo "Rimborso spese di viaggio":

A) **UCS Ora/corso per le ore di attività d'aula**, pari a € 113,00/ora o € 87,00/ora per i percorsi la cui sede formativa ospitante l'attività d'aula appartenga ad un'Istituzione Scolastica. In ogni caso, almeno il 70% delle ore di formazione dovranno essere svolte da incaricati delle attività didattiche, di fascia B o superiore, così come disciplinato dal Vademecum per l'operatore n. 1.0. Le ore di attività svolte nell'ambito dell'IFS rientrano all'interno della tabella 6 di cui all'art. 8 del presente avviso;

B) **UCS Ora/corso per le ore di attività in azienda** pari a € 89,00/ora o € 69,00/ora per i percorsi la cui sede formativa ospitante l'attività d'aula appartenga ad un'Istituzione Scolastica;

C) **UCS Ora/allievo pari a 0,60 euro**, applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, da corrispondere al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;

D) **Rimborso delle spese di viaggio,** che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificato sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST. I rimborsi delle spese di viaggio equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolati sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo, decurtati secondo la contribuzione regionale di cui alle LL.RR. del 28 dicembre 2018, n. 48; del 5 agosto 2019, n. 14 e del 26 settembre 2019, n. 17.

Siglato da: RICCARDO ROSAS

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Fascia chilometrica	Importo rimborso spese di viaggio (€) per l'intero percorso formativo
Da 0 a 10 km	202,00
Da 10 a 20 km	356,00
Da 20 a 30 km	526,00
Da 30 a 40 km	674,00
40km o maggiore	823,00

L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione di tali interventi non è pertanto correlato alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei percorsi.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D).

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è Antonietta Bua –Responsabile pro tempore del Settore "Gestione contrattuale e finanziaria delle operazioni".

Modalità di erogazione

Il finanziamento sarà erogato al beneficiario con le modalità di seguito specificate:

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita richiesta sulla base dei modelli allegati alla Convenzione sottoscritta dal beneficiario e corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

Erogazione di anticipazioni

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle presenti Linee guida.

L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta per l'intero triennio.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al ***20% della sola UCS ora corso*** calcolata sul monte ore complessivo delle tre annualità di cui all'articolo 8 dell'Avviso.

Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento verrà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati:

a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;

b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;

c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

elettronico;

d) Contratto di apprendistato, ove previsto.

In **assenza di anticipazione**, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'operazione non inferiore al 30%, mentre le successive erogazioni intermedie potranno essere richieste al raggiungimento del 60% e del 90% delle ore corso previste per ciascuna annualità.

In presenza di anticipazione, le due richieste di erogazioni intermedie potranno essere presentate a fronte di un avanzamento fisico procedurale dell'operazione pari al 50% e al 100% delle ore corso previste per ciascuna annualità.

Ciascuna erogazione intermedia sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

A. 30% delle UCS ora corso;
B. UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità
C. Rimborso spese di viaggio effettivamente erogate nella specifica annualità.

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito *del completamento* delle *verifiche amministrative e finanziarie*.

Erogazione del saldo finale (al termine della III annualità)

Per l'erogazione del saldo finale:

a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;

b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;

c) Caricamento sul SIL dei registri obbligatori o aggiornamento nel caso di istituzione del Registro elettronico;

d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta;

e) Riepilogo analitico dei rimborsi spese di viaggio effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà allegata alla Convenzione;

f) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);

g) Copia della/e convenzione/i di IFS e Protocolli per l'AFL sottoscritte;

h) Contratto di apprendistato, ove previsto**.**

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per i rimborsi delle spese di viaggio.

L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 4 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo:

- all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali;

- all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione, in aula e in azienda, previste dall'avviso, al netto della prova finale;
- alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica;
- all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire al RdA entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilita nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento

Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto dall' art. 30, comma 5, D.lgs. n. 50/2016.

Garanzia fideiussoria[47]

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs. 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D.Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari al 20% delle componenti UCS Ora/Corso calcolato sul monte ore complessivo del triennio, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni lavorativi e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario,

[47] Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html

in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento del beneficiario a fallimento o ad altra procedura concorsuale.

La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

Il RdA verificherà la corretta applicazione del contenuto della determinazione n. 32376/3381 del 13 marzo 2018 e della nota prot. n. 33092 del 18 luglio 2018 in merito alla conformità dello schema di polizza fideiussoria presentato e alle ulteriori indicazioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva la possibilità, prima di ciascuna erogazione, di effettuare le verifiche sulla validità della garanzia presentata.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fideiussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

Verifiche ai fini dell'ammissibilità e liquidazione della spesa

A seguito della presentazione della domanda di rimborso, ai fini della liquidazione delle somme dovute (intermedie o a saldo), si procederà ad effettuare le seguenti verifiche:

- **verifiche amministrative di gestione (controlli documentali a tavolino);**
- **controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino).**

Nel caso in cui il beneficiario richieda l'anticipazione, il RdA espleterà le verifiche di competenza, di cui alla successiva tabella 10.

I controlli saranno effettuati prima dell'erogazione dell'anticipazione o delle erogazioni intermedie (in base agli stati di avanzamento) o del saldo finale, sulla base della documentazione richiesta.

Verifiche amministrative di gestione

Tali verifiche saranno effettuate sul 100% delle domande di rimborso presentate dai Beneficiari e si basano sull'esame della domanda e dei documenti previsti a corredo, di cui al presente Avviso e nella Convenzione.

Tale controllo preliminare è finalizzato a verificare:

- conformità, completezza e correttezza formale della domanda e della documentazione richiesta;
- quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta (es. registri) e l'importo richiesto con la domanda di rimborso;

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

- che l'importo totale della domanda di rimborso non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione.

Nel caso in cui si rilevi una carenza nella documentazione, il RdA procederà a richiedere eventuali integrazioni al Beneficiario, che dovrà fornire riscontro entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta, secondo le modalità che saranno riportate nella Convenzione.

In caso di esito positivo della verifica, il RdA trasmette tramite SIL le domande di rimborso alla struttura responsabile del controllo di I livello.

Se, nel corso del controllo documentale, dovessero essere riscontrare criticità rilevanti, ad esempio quando ricorrano circostanze tali da pregiudicare il rispetto del principio di una sana gestione finanziaria o da far presumere l'esistenza di frodi, il controllo potrà essere integrato con visite in loco (di tipo amministrativo-finanziario). Le visite in loco possono servire altresì per consentire l'acquisizione di informazioni di dettaglio sull'attuazione materiale e finanziaria del progetto.

Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di primo livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie a tavolino sul 100% delle domande di rimborso (verifica documentale sulla base della documentazione di cui alle precedenti sezioni del presente Avviso.

A conclusione della verifica procederà a redigere la relativa check list, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, nonché ad alimentare e aggiornare il SIL informando contestualmente il RdA.

In caso di esito positivo del controllo di I livello, il RdA, sulla base delle risultanze del controllo, procede all'erogazione al Beneficiario dell'importo richiesto con la domanda di rimborso.

Ambiti delle verifiche

Le verifiche amministrative e finanziarie potranno riguardare i punti di controllo riportati nelle successive tabelle, suscettibili di integrazioni/modifiche che saranno comunicate nel rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione e pubblicità.

Tabella 10 – Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta di erogazione a titolo di anticipazione	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato, alle disposizioni di dettaglio contenute nella Convenzione e alle prescrizioni previste dall'Avviso.
2. Convenzione	- Presentazione nei tempi previsti e corretta sottoscrizione da parte del legale rappresentante (del capofila in caso di raggruppamento), utilizzando la modulistica prevista dal RdA
3. Procedura di accreditamento	- Completamento del processo di accreditamento delle sedi per lo

delle sedi formative	svolgimento delle attività previste
4. Documentazione concernente l'attività informativa e/o pubblicitaria realizzata	- Rispetto delle prescrizioni previste riguardo alla pubblicità, anche in relazione al target di riferimento; - Corretta apposizione dei loghi
5. Elenco dei destinatari selezionati e verbali di selezione degli stessi (se presente)	- Verifica delle procedure utilizzate per la selezione dei destinatari - Rispetto delle priorità e dei vincoli contenuti nell'Avviso - Verifica possesso requisiti di accesso previsti per i destinatari
6. Comunicazione di avvio delle attività	- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto della tempistica prevista dall'Avviso e dalla Linee Guida
7. Calendario delle attività formative (se presente)	- Completezza, coerenza e conformità alla modulistica prevista dal RdA - Rispetto dei tempi previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida
8. Garanzia fideiussoria	- Regolarità e conformità della garanzia fideiussoria, secondo quanto indicato nelle Linee Guida allegate all'Avviso - Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, attraverso l'apposita check list predisposta dal RdA
9. Alternanza/apprendistato	- Se già disponibile: presenza, regolarità e conformità della/e convenzione/i di alternanza e dei contratti, dei protocolli e dei PFI relativi alle attività di apprendistato.
10. Procedura di accreditamento della Agenzie Formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni

Tabella 11 - Richieste di erogazioni intermedie

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione intermedia	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della domanda di tutte le informazioni richieste - Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Corrispondenza tra i conteggi delle somme spettanti sulla base dell'avanzamento registrato dai percorsi ed erogazione richiesta - Nel caso di raggruppamento, verifica del ruolo e delle ore del percorso svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	- Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza alle fasce A e B di almeno il 70% delle ore erogate e rendicontate.
2. Rapporto periodico di esecuzione (RPE)	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e all'Avviso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni - Rispetto dei tempi di trasmissione (30 giorni dal raggiungimento del 50% delle ore di ciascuna annualità)
3. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	- Corretta tenuta dei registri obbligatori relativi alle attività svolte (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza e di apprendistato - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula - Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
4. Eventuali variazioni destinatari	- Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
5. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	- Presenza delle richieste debitamente motivate e delle relative autorizzazioni da parte del RdA - Verifica della corrispondenza dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso sulla base dei cv delle risorse professionali sostitute
6. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
7. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	- Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per: ✓ Sostituzione di incaricati delle attività didattiche o di altro personale senza comunicazione di variazione preventiva al RdA ✓ Non corretta conservazione e compilazione dei registri ✓ Partecipanti sotto la soglia **Nota Bene:** le altre decurtazioni verranno applicate, se del caso, in fase di controllo finale.
8. Regolarità contributiva	- il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

9. Garanzia fideiussoria	- Verifica sull'operatore economico che ha rilasciato la garanzia fideiussoria (accertamento dell'assenza di segnalazioni presso gli organismi di controllo)

Tabella 12 - Richiesta di erogazione saldo finale

Documenti/Procedure	Controlli
1. Richiesta (domanda di rimborso) di erogazione del saldo finale	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Corretta compilazione della richiesta: presenza di tutte le informazioni richieste - Firma digitale in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - Quadratura tra i dati riepilogativi riportati e il conteggio della sovvenzione richiesta - Nel caso di raggruppamento, verifica del ruolo e delle ore del percorso svolte da ciascun soggetto e relativa ripartizione e calcolo - Correttezza dell'importo richiesto rispetto all'importo approvato e alle prescrizioni previste dall'Avviso - Curricula dei docenti comprovante la corrispondenza alle fasce A e B di almeno il 70% delle ore erogate e rendicontate.
2. Rapporto Finale di Esecuzione (RFE)	- Conformità del modello utilizzato con quello predisposto dal RdA - Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dalla proposta progettuale approvata e dall'Avviso - Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle Operazioni
3. Esami	- Correttezza svolgimento degli esami attraverso la verifica della documentazione prodotta dalla Commissione d'esame
4. Attestati di qualifica	- Verifica rispetto ore presenza minime - Verifica conformità procedure utilizzate per il rilascio
5. Rimborsi delle spese di viaggio dei destinatari	- Verifica riepilogo delle spese sostenute - Verifica della corrispondenza di quanto effettivamente dovuto rispetto alle frequenze risultanti dai registri didattici
6. Registri obbligatori (Copia/Estratti e/o prospetti riepilogativi di eventuali dati acquisiti al SIL)	- Corretta tenuta dei registri obbligatori relativi alle attività svolte (copie/estratti), ovvero dei registri digitali, ove previsti. I registri dovranno risultare compilati, firmati e preventivamente vidimati, in conformità alle disposizioni regionali vigenti - Corrispondenza tra i dati riportati sui prospetti riepilogativi e quelli riportati sulle copie dei registri didattici, di alternanza e di apprendistato (controllo a campione) – verifica della conformità delle scansioni dei Registri rispetto agli originali - Corrispondenza tra gli incaricati delle attività didattiche e i tutor comunicati e quelli effettivamente presenti in aula

	- Presenza destinatari e verifica percentuale assenze maturate
7. Eventuali variazioni destinatari	- Verifica delle eventuali comunicazioni di abbandono e relativi adempimenti - Verifica delle procedure utilizzate in caso di sostituzione di destinatari
8. Eventuali variazioni del gruppo di lavoro	- Presenza delle comunicazioni debitamente motivate - Verifica della conformità dei profili professionali modificati rispetto alla proposta progettuale e rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Avviso sulla base dei cv delle risorse professionali sostitute.
9. Procedure di accreditamento delle Agenzie Formative	- Assenza di sospensioni/revoche/cancellazioni
10. Calcolo della quota di finanziamento erogabile	- Applicazione delle decurtazioni previste dall'Avviso e dalle Linee Guida per tutte le fattispecie previste dalle presenti linee guida, dal manuale del RdA, dal Si.Ge.Co., dalla normativa vigente
11. Regolarità contributiva	- il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 30 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ulteriori controlli: controlli in loco

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 saranno effettuati i seguenti controlli in loco, nel rispetto delle previsioni del Si.Ge.Co. e dell'ulteriore disciplina di riferimento:

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività, **senza preavviso (a sorpresa)**. Tali controlli vengono espletati per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento dello stesso nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Controlli in loco ex post

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso approvata dal RdA ai fini del pagamento delle spese. Le verifiche in loco ex post vengono svolte **con preavviso.**

Decurtazioni, Sospensioni, Revoche

Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle presenti Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei percorsi.

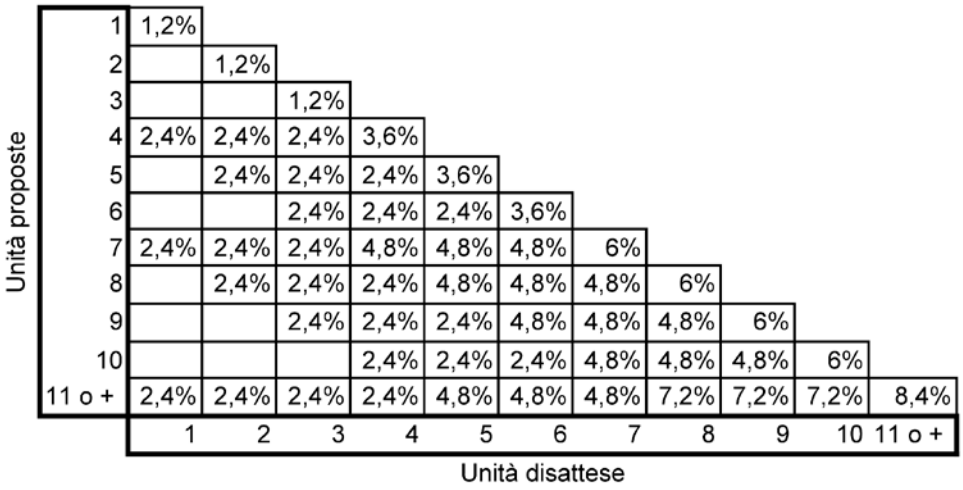
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso e dalle presenti "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni".

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei beneficiari soggetti a controllo ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	**Decurtazione**
Mancato raggiungimento del numero di contratti di apprendistato indicati nel DCT, in relazione al singolo percorso. Le percentuali indicate nella tabella a fianco si intendono relative al totale delle componenti UCS Ora/Corso per le attività d'aula e UCS Ora/Corso per le attività d'azienda. Non verrà, in nessun caso, applicata alcuna decurtazione laddove siano stipulati un minimo di 11 contratti di apprendistato.	

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	**Decurtazione**	**Revoca**
Modifiche al RST comportanti una diminuzione del punteggio attribuito in sede di valutazione (criterio 1.8.1, tabella 9 dell'Avviso) al di sotto della soglia minima di 60/100.		Revoca del finanziamento
Mancato raggiungimento del numero dei contratti di apprendistato, oggetto di valutazione di cui al criterio 2.2, tabella 9 dell'Avviso, che comporti la diminuzione del punteggio attribuito al DCT al di sotto della soglia minima di 60/100.		Revoca del finanziamento

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

Sostituzione di esperti delle attività formative senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore svolte dall'incaricato sostituito	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nella proposta progettuale e i cv dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione di altri componenti del gruppo di lavoro (esclusi incaricati delle attività didattiche) senza preventiva comunicazione alla RAS	Decurtazione del 5% delle UCS Ore/Corso totali	
Mancato rispetto dell'appartenenza degli esperti delle attività formative (titolari e/o supplenti) alle Fasce A o B come disciplinate dal vademecum per l'operatore 1.0, paragrafo 4.2.1.5	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	*Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità*
Mancato rispetto del monte ore minimo pari al 70% del totale ore percorso svolte da esperti delle attività formative (titolari e/o supplenti) almeno di Fascia B come disciplinata dal Vademecum per l'operatore n. 1.0	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	*Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità*
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo *Se le gravi*

		irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.) antecedenti di almeno 7 giorni lavorativi rispetto alla data di accertamento della non conformità decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate.	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo *Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità*
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici (Registro debitamente firmato) se previsto dall'Avviso o dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento	Decurtazione del 2% UCS Ora/corso totali	
Difformità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Mancata comunicazione della rinuncia dei destinatari e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	

Mancata sospensione del percorso nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca al di sotto del 65% di quelli previsti nella proposta progettuale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento. *Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 20% delle ore complessive dell'annualità in corso*
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento *Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità*
Gravi irregolarità comportanti la revoca del finanziamento rilevate nel corso della II annualità del percorso formativo	.	Revoca del finanziamento relativo alla III annualità del percorso formativo
Attività svolta con attrezzature differenti da quanto previsto	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	Revoca del finanziamento *Se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non*

		conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione al bando (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione ATS, variazione legale rappresentante, eventuali deleghe a terzi)	Decurtazione del 15% sul totale di tutte le tabelle unitarie di costo standard,	Fino a revoca nei casi più gravi
Non coerenza delle attività in alternanza rispetto ai contenuti e agli obiettivi della proposta progettuale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza irregolari	
Non coerenza delle misure educative e didattiche di supporto rispetto ai contenuti della proposta progettuale	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di attività che presentano incoerenza	Fino a revoca nei casi più gravi
Non conformità delle convenzioni di alternanza sottoscritte tra soggetto beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione del 50% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza irregolari	

In presenza di irregolarità accertate l'amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del soggetto beneficiario e all'escussione della polizza fideiussoria.

Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non esplicitamente previsto dalle presenti Linee Guida si applicano le disposizioni della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020, del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 1.0.

Si precisa che nel presente Avviso e nelle Linee Guida ad esso allegate per farne parte integrante, il richiamo al Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, avviene nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. 26844/2559 del 12.06.2018 del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale "*Decisione Comunitaria C(2014)10096 del* 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0".

Nei casi di irregolarità, ove ricorrano i presupposti ai sensi del regolamento (CE) 1828/2006, l'Amministrazione concedente procede all'apertura di una segnalazione OLAF all'Autorità comunitaria preposta, secondo le procedure previste nel manuale dell'Autorità di gestione.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato B: Modulistica

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020 – 2023.

POR SARDEGNA FSE 2014-2020
CCI2014IT05SFOP021
Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018)6273 del 21/09/2018
Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione
Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione,
Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

D.G.R. n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", come modificata dalla D.G.R. n. 53/3 del 29 ottobre 2018

D.G.R. n. 26/41 dell'11 luglio 2019 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61."

Accordo territoriale tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) del "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)"

Allegato B

Modulistica

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Singola - DOMANDA DI CANDIDATURA FACSIMILE

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020 – 2023. Domanda di candidatura

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Soggetto proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Soggetto proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale, anni formativi 2020 – 2023, per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1A.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono la domanda di partecipazione.

Il presente documento Allegato 1 – Singola – Domanda di Candidatura	
Allegato 1A – Proposta Progettuale (modello excel compilato extra SIL e	

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

riportante la proposta progettuale e l'elenco dei profili professionali)	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso	
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina art. 48 del d.lgs. 50/16 (in caso di raggruppamento costituendo). Copia atto costitutivo (in caso di raggruppamento costituito)	
Allegato 4 - Ulteriori informazioni progettuali, comprensivo del cronoprogramma	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	
Scansione ricevuta assolvimento imposta di bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 E 17 del d.lgs. del 04.12.1997 n. 460?	***<SI/NO>***
L'imposta da bollo è stata assolta in modo virtuale?	
Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo in relazione all'Avviso in oggetto	

Che la trasmissione della domanda di partecipazione avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

_____

(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii., codice dell'amministrazione digitale, i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 1 - Raggruppamento - DOMANDA DI CANDIDATURA *FACSIMILE*

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020 – 2023. Domanda di candidatura

I SOTTOSCRITTI

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Soggetto proponente

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Soggetto proponente

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Dati identificativi della sede legale

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

CAP SEDE LEGALE	

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento

CAPOFILA	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %	
RUOLO E COMPETENZE DEL SOGGETTO ALL'INTERNO DEL RAGGRUPPAMENTO	

Dati identificativi del Rappresentante Legale/ Procuratore speciale del Soggetto proponente N

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
IN QUALITA' DI (specificare)	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
SESSO	
TELEFONO O CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

Dati identificativi del Soggetto proponente N

DENOMINAZIONE	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
TIPOLOGIA SOGGETTO	

Dati identificativi della sede legale N

PROVINCIA SEDE LEGALE	
COMUNE SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CAP SEDE LEGALE	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Recapiti

TELEFONO/CELLULARE	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PEC)	

Dati relativi al raggruppamento

CAPOFILA	
QUOTA FINANZIARIA IN EURO	
QUOTA FINANZIARIA %	
RUOLO E COMPETENZE DEL SOGGETTO ALL'INTERNO DEL RAGGRUPPAMENTO	

Riepilogo Componenti Soggetto Proponente

COMPONENTE	***DENOMINAZIONE - CF***	***QUOTA FINANZIARIA %***
CAPOFILA		
PARTNER 1		
PARTNER N		

Dati Raggruppamento

DENOMINAZIONE RAGGRUPPAMENTO	
IN QUALITÀ DI	**Raggruppamento Costituito** ☐ **Raggruppamento Costituendo** ☐

Referente del progetto

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	
SESSO	
DATA DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TELEFONO/CELLULARE	
EMAIL	

CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale. Anni formativi 2020 – 2023, per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 1A.

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DICHIARANO

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000, che la documentazione di candidatura è composta dal seguente elenco dei documenti che compongono la domanda di partecipazione.

Il presente documento Allegato 1 – Raggruppamento – Domanda di Candidatura	
Allegato 1A – Proposta Progettuale **(modello excel compilato extra SIL e riportante la proposta progettuale e l'elenco dei profili professionali)**	
Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 dell'Avviso	
Allegato 3 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina art. 48 del d.lgs. 50/16 (in caso di raggruppamento costituendo) / Copia atto costitutivo (in caso di raggruppamento costituito)	
Allegato 4 - Ulteriori informazioni progettuali, comprensivo del cronoprogramma	
Scansione della Procura (nel caso di dichiarante "Procuratore Speciale")	
Allegato opzionale 1	
Allegato opzionale 2	
Allegato opzionale 3	
Scansione ricevuta assolvimento imposta di bollo	
Esente ai sensi degli artt. 10 E 17 del D.LGS. del 04.12.1997 N. 460?	
L'imposta da bollo è stata assolta in modo virtuale?	
Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo in relazione all'Avviso in oggetto	

Che la trasmissione della domanda di partecipazione avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate nell'Avviso.

Il dichiarante

_____

(firmato digitalmente)

Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Requisiti di partecipazione)[48]

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020 – 2023. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione).*

1. Agenzia formativa singola/Mandataria RT/RST
_I_sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura			
Cognome	Nome		
Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
	☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)		
Luogo di nascita	Data di nascita		
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso *(barrare la relativa casella)*	
		M ❑	F ❑

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa			
Denominazione		Codice Fiscale	
Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
Frazione	via		numero civico
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax

[48] da compilare e sottoscrivere per singolo soggetto componente; nel caso di delega di attività, da compilare e sottoscrivere anche dal soggetto delegato con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di Mandataria RT/RST)

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta		
Capofila				

Componente …. RT/RST
_I_ sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa firmatario della domanda di candidatura	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
			M ❑	F ❑

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

RUOLO NEL RT	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta	

Componente …. RT/RST
_I_ sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante dell'impresa firmatario della domanda di candidatura	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
			M ❑	F ❑

in nome e per conto del Soggetto di seguito descritto

Dati identificativi dell'Impresa <u>che assume in apprendistato</u>	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax
	Indirizzo di posta elettronica certificata			
RUOLO NEL RT	**Quota finanziaria**	**Competenze all'interno della proposta**		

3 – Soggetto delegato[49]

[49] Ripetere la sezione per ogni Soggetto delegato. Eliminare se non pertinente.

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

_I_ sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante del Soggetto delegato			
Cognome		Nome	
Codice fiscale		Natura della carica (specificare)	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
		M ❑	F ❑

in nome e per conto del Soggetto delegato di seguito descritto

Dati identificativi del Soggetto delegato			
Denominazione/Ragione sociale		Codice Fiscale	
Forma giuridica		% valore finanziamento	
Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
Frazione	via		numero civico
Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax
Indirizzo di posta elettronica certificata			

DICHIARA

Requisiti di partecipazione	*sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dalla concessione del finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci*
(barrare le caselle che interessano)	☐ *(per le Agenzie formative singole di cui al punto 1, per le Agenzie capofila dell'RT di cui al punto 2.1 e per le Agenzie dell'RST di cui al punto 3.1 dell'art. 6 dell'Avviso)* di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative**, senza il vincolo di partecipare in RT**;

- *(per le altre Agenzie formative)* di essere accreditate in Sardegna, ovvero iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.05.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con le norme della legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

  o, in alternativa
- di non esser soggetti alle norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che il legale rappresentante e i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 non sono stati condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabilite dalla normativa, nazionale, europea e internazionale;
- di non aver situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- che non sussistono, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019)
	DICHIARA inoltre
	☐ di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo; ☐ di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso; ☐ *(solo per le Agenzie formative)* di partecipare in forma singola oppure ad un solo RT oppure ad un solo RST; ☐ *(solo per le imprese*) di partecipare ad uno o più RT/RST, a seconda della/e figura/e professionale/i d'interesse nell'ambito dell'offerta formativa di cui all'Avviso, e di garantire l'inserimento del numero di destinatari indicati nell'Allegato 1A e nell'Allegato 4 (Ulteriori informazioni progettuali) per ciascun percorso formativo previa stipula di un contratto di apprendistato; ☐ (solo per le imprese) di operare in un settore produttivo coerente con il profilo professionale oggetto del percorso formativo proposto; ☐ *(solo per le Agenzie formative che partecipano in forma singola) d*i presentare un solo DCT; ☐ *(solo per le Agenzie formative che partecipano in RT) d*i presentare fino a tre DCT; ☐ *(solo per le Agenzie formative che partecipano in RST) d*i presentare fino a cinque DCT; ☐ di non presentare più di un percorso formativo per area territoriale, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 8 del presente Avviso; ☐ di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata all'Avviso.

(eliminare le parti non necessarie)

Modalità di partecipazione

Partecipazione singola (AFS)	❑
Partecipazione in RT	☐ Agenzia formativa mandataria/capofila
	☐ Componente … del RT
Partecipazione in RST	☐ Agenzia formativa mandataria/capofila
	☐ Componente … del RST
❑ Soggetto delegato di parte delle attività	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale[50]

[50]Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale i documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 3 - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT[51]

Alla
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023. *Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT.*

1. Mandataria RT/RST

_I_sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome	
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso *(barrare la relativa casella)*
			M ❑ F ❑

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta (nel caso di Mandataria RT/RST)

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione	Codice Fiscale	
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione / via		numero civico

[51] Da compilare nel caso di partecipazione in RT/RST costituendo.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta	
Capofila			

2. Componente …. RT/RST

_l_ sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante dell'Agenzia formativa	Cognome	Nome		
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)		
	Luogo di nascita	Data di nascita		
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)	
			M ❑	F ❑

in nome e per conto dell'Agenzia formativa di seguito descritta

Dati identificativi dell'Agenzia formativa	Denominazione		Codice Fiscale	
	Comune		C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via		numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica		fax
RUOLO NEL RT	Quota finanziaria	Competenze all'interno della proposta		

3. Componente …. RT/RST

_l_ sottoscritt__

Dati identificativi del rappresentante	Cognome	Nome
	Codice fiscale	Natura della carica (specificare)

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

dell'impresa che assume in apprendistato		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante Procura n° _____del ____/____/___ ☐ altro (specificare)	
	Luogo di nascita	Data di nascita	
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	Sesso (barrare la relativa casella)
			M ❑ F ❑

in nome e per conto del Soggetto di seguito descritto

Dati identificativi dell'Impresa che assume in apprendistato	Denominazione		Codice Fiscale
	Comune	C.A.P.	Provincia (sigla)
	Frazione	via	numero civico
	Telefono o cellulare	Indirizzo di posta elettronica	fax
	Indirizzo di posta elettronica certificata		
RUOLO NEL RT	**Quota finanziaria**	**Competenze all'interno della proposta**	

DICHIARANO

Contenuti Dichiarazioni di impegno (RT)	sotto la propria responsabilità e consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci
	☐ di impegnarsi, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; ☐ di impegnarsi a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; ☐ di impegnarsi, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso, a trasmettere l'atto costitutivo dell'RT entro il termine di quindici giorni lavorativi dalla conclusione della fase di fine tuning di cui al sub articolo art. 8.3 dell'Avviso; ☐ di nominare, fin d'ora, Capofila/Mandataria del costituendo raggruppamento

temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione 1 (Mandataria RT/RST).

	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale[52]	
Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per l'Agenzia Capofila del RT					Sì❑	No❑

	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale[54]	
Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per il componente … del RT[53]					Sì❑	No❑

[52] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

[53] Replicare per ogni componente del RT.

[54] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato 4 – ULTERIORI INFORMAZIONI PROGETTUALI

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Politiche Attive

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023. ***Ulteriori informazioni progettuali.***

A – PERCORSO FORMATIVO

TITOLO PERCORSO FORMATIVO	*DENOMINAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE – LIVELLO EQF 3*
	Ripetere da Allegato 1A

B - SOGGETTO PROPONENTE

B1 - Agenzia Formativa singola (AFS) *(art. 6 punto 1 Avviso)*

Descrizione

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA ISCRITTA NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 SENZA VICOLO	Indicare il nome dell'organismo per esteso
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	

Siglato da: RICCARDO ROSAS
Unione europea
Fondo sociale europeo
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E-MAIL	
PEC	

REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME	***COGNOME***	***TELEFONO/CELLULARE***	***E-MAIL***

B2 - Raggruppamento Temporaneo (RT) *(art. 6 punto 2 Avviso)*

Descrizione

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA ISCRITTA NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 SENZA VINCOLO	Indicare il nome dell'organismo per esteso
RAGGRUPPAMENTO	Costituito ☐ Costituendo ☐
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME	***COGNOME***	***TELEFONO/CELL.***	***E-MAIL***

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA (Ripetere la sezione per ogni A.F. componente del RT)	Indicare il nome dell'organismo per esteso
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 CON VINCOLO	SI ☐ NO ☐
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

DENOMINAZIONE IMPRESA (Ripetere la sezione per ogni impresa componente del RT)	Indicare il nome dell'organismo per esteso e la forma giuridica
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

B3 – Raggruppamento Strategico Temporaneo (RST)[55] *(art. 6 punto 3 Avviso)*

Descrizione

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA CAPOFILA ISCRITTA NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 SENZA VINCOLO	Indicare il nome dell'organismo per esteso
RAGGRUPPAMENTO	Costituito ☐ Costituendo ☐
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

REFERENTE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME	***COGNOME***	***TELEFONO/CELL.***	***E-MAIL***

55 ***(Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: criterio 1.8.1)***

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA COMPONENTE ***ISCRITTA NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 SENZA VINCOLO***	Indicare il nome dell'organismo per esteso
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

DENOMINAZIONE DELL'AGENZIA FORMATIVA COMPONENTE (Ripetere la sezione per ogni altra A.F. componente del RST)	Indicare il nome dell'organismo per esteso
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACROTIPOLOGIA A, DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005 CON VINCOLO	SI ☐ NO ☐
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

DENOMINAZIONE IMPRESA (Ripetere la sezione per ogni impresa. componente del RST)	Indicare il nome dell'organismo per esteso e la forma giuridica
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

TELEFONO	
E-MAIL	
PEC	

C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

C1 Analisi dei fabbisogni formativi

ARTICOLAZIONE DELL'ANALISI SUI FABBISOGNI FORMATIVI RISPETTO AGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA PROPOSTA PROGETTUALE (SUB CRITERI 1.1., 1.1.2) ***MAX 3 PAGINE***
Descrivere le metodologie utilizzate per l'analisi dei fabbisogni in merito alla relazione tra ambito territoriale e aziende in cui le attività formative saranno svolte, ai settori produttivi/di servizio d'interesse e agli esiti della domanda formativa e professionale emersa

C2 Destinatari

MODALITÀ DI SELEZIONE, ORIENTAMENTO E MOTIVAZIONE DEI DESTINATARI (SUB CRITERIO 1.2.1) ***MAX 1 PAGINA***
Descrivere le modalità e i criteri di selezione dei destinatari per l'accesso al percorso formativo e le attività di orientamento e motivazione finalizzate a stimolare l'interesse dei destinatari.

C3 Articolazione della proposta progettuale

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (SUB CRITERI 1.3.1., 1.3.2) ***MAX 2 PAGINE***
Descrivere l'articolazione della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'avviso con particolare riferimento alla sperimentazione del sistema duale

C4 Metodologie previste per attività in aula e attività in azienda

DESCRIVERE LE METODOLOGIE INDIVIDUATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN AULA, COMPRESA L'IFS RISPETTO AI RISULTATI ATTESI ***(SUB CRITERIO 1.5.1)*** ***MAX 2 PAGINE***
Descrivere le metodologie individuate per la realizzazione delle attività in aula, compresa l'IFS, rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso

METODOLOGIE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE DURANTE LA FORMAZIONE IN AZIENDA RISPETTO AI RISULTATI ATTESI (SUB CRITERIO 1.5.2) ***MAX 1 PAGINA***

Descrivere le metodologie individuate per la formazione in azienda rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso

RISPONDENZA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE AGLI OBIETTIVI E ALLE FINALITÀ' DEL PERCORSO (SUB CRITERIO 1.5.3) ***MAX 1 PAGINA***
Descrivere l'organizzazione aziendale di ciascuna delle imprese del RT/RST che assumerà in apprendistato: coerenza tra le mansioni svolte durante l'apprendistato, le finalità del percorso formativo e le risorse (umane e materiali) messe a disposizione dall'impresa
Descrivere i criteri di scelta dei soggetti ospitanti le attività di AFL, con particolare riferimento all'organizzazione aziendale e alla coerenza tra le svolte durante l'AFL, le finalità del percorso formativo e le risorse (umane e materiali) messe a disposizione dal soggetto ospitante

C5 Monitoraggio

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ D'AULA E DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AZIENDA (SUB CRITERI 1.6.1, 1.6.2) ***MAX 2 PAGINE***
Descrivere le modalità di monitoraggio distinguendo tra le attività d'aula, compresa l'IFS e le attività di formazione in azienda (apprendistato e/o AFL) in termini di obiettivi, modalità attuative e strumenti

C6 Valutazione

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'AULA, COMPRESA L'IFS, E DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AZIENDA (SUB CRITERI 1.7.1, 1.7.2) ***MAX 2 PAGINE***
Descrivere la modalità di valutazione tesa a verificare l'efficacia dell'intervento, indicando gli obiettivi, le modalità attuative, gli strumenti con riferimento alle attività d'aula, compresa l'IFS, e alle attività di formazione in azienda

C7 Innovazione

DESCRIVERE IL GRADO DI INNOVAZIONE DELLA STRATEGIA E DELL'APPROCCIO DELL'INTERVENTO PROPOSTO (SUB CRITERIO 2.1.1) ***MAX 1 PAGINA***

DESCRIVERE IL GRADO DI INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN AULA, COMPRESA L'IFS, E QUELLE SVOLTE IN AZIENDA (SUB CRITERIO 2.1.2) ***MAX 1 PAGINA***

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

C8 Efficacia

DESCRIVERE L'EFFICACIA DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DELLO STATUS OCCUPAZIONALE DEI DESTINATARI (CRITERIO 2.2) ***MAX 1/2 PAGINA***
Indicare il numero di destinatari che saranno assunti con contratto di apprendistato[56]

C9 Pari opportunità e non discriminazione

DESCRIVERE LE MODALITÀ INDIVIDUATE PER PROMUOVERE LA NON DISCRIMINAZIONE E LA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE (SUB CRITERIO 3.1.1) ***MAX 1/2 PAGINA***

DESCRIVERE GLI ELEMENTI DI FLESSIBILITÀ INDIVIDUATI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E FORMAZIONE (SUB CRITERIO 3.1.2) ***MAX 1/2 PAGINA***

DESCRIVERE LE MODALITÀ INDIVIDUATE PER FAVORIRE PARI CONDIZIONI NELLA PARTECIPAZIONE AI POTENZIALI DESTINATARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DESTINATARI CON DISABILITÀ FISICA, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) (SUB CRITERIO 3.1.3) ***MAX 1/2 PAGINA***

C10 Riduzione della dispersione scolastica

DESCRIVERE LE ATTIVITÀ PROPOSTE PER FAVORIRE LA RIDUZIONE E LA PREVENZIONE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO E LE RICADUTE PREVISTE NEL TERRITORIO REGIONALE DI RIFERIMENTO (SUB CRITERIO 3.2.1) ***MAX 1 PAGINA***

C11 Risorse umane impegnate[57] - (Riferimento alla griglia di valutazione ex articolo 12 dell'Avviso: *CRITERIO* 4.1)

C12 Risorse logistiche

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE STRUTTURE DISPONIBILI PRESSO LE SEDI FORMATIVE (AULE, LABORATORI, STRUTTURA DI ACCOGLIENZA, DISPONIBILITÀ DI SPAZI PER L'ATTIVITÀ PRATICA, ETC.) ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'IFS (SUB CRITERIO 4.2.1)

[56] ***Si evidenzia che tale sezione dovrà essere coerente con quanto indicato nell'Allegato 1A all'Allegato 1 - Domanda di candidatura***
[57] ***Si evidenzia che tale sezione dovrà essere compilata nell' Allegato 1A all'Allegato 1 - Domanda di candidatura***

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

MAX 1 PAGINA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE STRUTTURE DISPONIBILI PRESSO LE SEDI DEGLI ORGANISMI INDICATI PER LE ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (SUB CRITERIO 4.2.2) ***MAX 1 PAGINA***
Descrivere le sedi operative delle imprese componenti del RT/RST presso le quali presteranno attività lavorativa i destinatari assunti con contratto di apprendistato
Descrivere gli standard minimi che dovranno possedere le sedi dei soggetti che si individueranno come soggetti ospitanti le attività di AFL

C13 Risorse strumentali

DESCRIVERE GLI STRUMENTI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE FORMATIVA (STRUMENTAZIONE INFORMATICA, MATERIALE DIDATTICO, STRUMENTI A SUPPORTO DEI DESTINATARI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ O CON DIAGNOSI DI DSA, ETC.) ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'IFS (SUB CRITERIO 4.3.1) ***MAX 1 PAGINA***

DESCRIVERE GLI STRUMENTI DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (SUB CRITERIO 4.3.2) ***MAX 1 PAGINA***
Descrivere gli strumenti disponibili presso le sedi delle imprese componenti il RT/RST presso le quali presteranno l'attività lavorativa i destinatari assunti con contratto di apprendistato
Descrivere gli standard minimi che dovranno possedere gli strumenti presenti presso le sedi degli organismi ospitanti le attività di AFL

C14 Cronogramma ***Ripetere per ciascuna Annualità***

SOGGETTI E ATTIVITÀ	***1 BIMESTRE***	***2 BIMESTRE***	***3 BIMESTRE***	***4 BIMESTRE***	***5 BIMESTRE***	***6 BIMESTRE***
DENOMINAZIONE AGENZIA FORMATIVA (UNICO SOGGETTO O CAPOFILA IN CASO DI RT/RST)						
TITOLO ATTIVITÀ 1.1						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.2						
PRODOTTI						

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

TITOLO ATTIVITÀ 1.3						
PRODOTTI						
TITOLO ATTIVITÀ 1.N						
PRODOTTI						

ATTIVITÀ DI DELEGA

ATTIVITÀ DI DELEGA *DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ*	*DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO*	
	NATURA GIURIDICA	*CONTENUTI DELL'APPORTO*
	% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	*IMPORTO (EURO)*
	MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	■ *ACCORDO DI DELEGA TRA LE PARTI ALLEGATO*

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per l'Agenzia singola o Capofila RT	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale[58]	
					Sì❑	No❑

Sottoscrizione della dichiarazione d'impegno per il componente … (nel caso di RT/RST)	Luogo	Data	Cognome	Nome	Firma digitale[59]	
					Sì❑	No❑

[58] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

[59] Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005, i documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Siglato da: RICCARDO ROSAS

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Allegato INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE. ANNI FORMATIVI 2020-2023.

Informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali *(General Data Protection Regulation* o GDPR)

La Regione Autonoma della Sardegna La informa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi, non di natura particolare (quali nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, e -mail, numero di telefono, codice fiscale, partita IVA, riferimenti bancari e di pagamento) (in seguito "Dati"), ai fini dello svolgimento delle procedure di cui all'Avviso **per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale**, **anni formativi 2020-2023,** pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e su www.sardegnaprogrammazione.it.

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I Suoi Dati sono trattati, senza Suo previo consenso, unicamente per la corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi inerenti all'Avviso.
La base giuridica del presente trattamento è data da:
Adempimento da parte del Titolare di obblighi di legge (ex art. 6, co. 1, lett. c) Reg. UE 2016/679), quali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii.;

Il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, co. 1, lett. f), in particolare:

- l'esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria e la gestione degli eventuali contenziosi;
- la prevenzione e repressione di atti illeciti.

I dati personali forniti non saranno soggetti a diffusione se non in forma aggregata e con modalità tali da non consentire di risalire ai soggetti cui si riferiscono.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Conservazione dei dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque non oltre il termine previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e quindi fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata..

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di gestire la pratica per l'assegnazione dei finanziamenti da Lei richiesti.

Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi ai quali è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Trasferimento dei dati

I dati non saranno diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

Il Titolare La informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Suoi dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a Sua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f)

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche Attive
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;

- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora Lei si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un Suo diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;
- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che La riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i Suoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Sua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Modalità di esercizio dei diritti

Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti:

- inviando una raccomandata A.R. all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Via San Simone 60 – 09122 Cagliari;
- inviando una comunicazione e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: lavoro@regione.sardegna.it; lavoro@pec.regione.sardegna.it; lav.urp@regione.sardegna.it.

o indirizzare al Titolare, anche per il tramite del responsabile della protezione, ai punti di contatto di seguito indicati.
Dati di contatto del Titolare e del responsabile della protezione dati dell'amministrazione regionale
Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale, sede legale a Cagliari, tel. 070 6067000, presidente@regione.sardegna.it, presidenza@pec.regione.sardegna.it. Il delegato delle funzioni del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale è il Direttore Generale pro tempore, dott. Roberto Doneddu, sulla base della deliberazione della G.R. n. 25/19 del 28.06.2019 e del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, tel: 0706065385, mail: rdoneddu@regione.sardegna.it, pec: lavoro@pec.regione.sardegna.it. I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, sono i seguenti: tel: 0706065735, mail: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

Prot. N. 52608 del 19/12/2019
Determinazione N.5562

Firmato digitalmente da

MAURO
CADONI